



*Fondazione  
Cassa di Risparmio di Puglia*

**Bilancio Consuntivo**

**Esercizio 2015**



approvato dal  
**Consiglio di Indirizzo**  
in data  
**20 aprile 2016**



## Organi di Governo della Fondazione

**Presidente:** prof. ing. Antonio Castorani

**Consiglio di Indirizzo:**

dott. Nicola Biscotti  
prof.ssa Raffaella Cassano  
dott. Antonio Cassiano  
prof. Francesco Dammacco  
prof. Giovanni Girone  
prof. Antonio Muscio  
prof. Nicola Paparella  
prof.ssa Regina Poso  
ing. Lorenzo Ranieri  
prof. Paolo Spinelli

**Consiglio di Amministrazione:**

prof. Nicola Di Cagno  
prof. Gianluca Nardone  
prof. Marcello Passaro  
prof. Andrea Pisani Massamormile  
dott. Nicola Roncone

**Direttore Generale:** dott.ssa Ada Pizzi

**Collegio dei Revisori dei Conti:**

dott.ssa Antonia Troja D'Urso, presidente  
dott.ssa Francesca Quarto  
prof. Savino Santovito



## Indice

1. Stato Patrimoniale.....	pag. 4
2. Conto Economico.....	pag. 6
3. Nota Integrativa .....	pag. 8
3.1 Criteri di valutazione - principi contabili.....	pag. 8
3.2 Stato Patrimoniale - Attivo.....	pag. 12
3.3 Stato Patrimoniale - Passivo.....	pag. 20
3.4 Conto Economico.....	pag. 26
3.5 Indicatori Gestionali.....	pag. 37
4. Relazione sulla gestione.....	pag. 40
4.1 Relazione Economica e Finanziaria .....	pag. 40
4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2015.....	pag. 46
5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 48
6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “FCRP Cultura e Territorio” .....	pag. 49
7. Bilancio di Missione.....	pag. 51
L’identità.....	pag. 52
L’ Attività Istituzionale.....	pag. 66
Settori di intervento:	
Settore A) <i>Ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	pag. 69
Settore B) <i>Arte, attività e beni culturali</i> .....	pag. 71
Settore C) <i>Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa</i> .....	pag. 76
Settore D) <i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i> .....	pag. 78
Erogazioni al di fuori di bandi, “a sportello” .....	pag. 80
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	pag. 90
Delibera del Consiglio di Amministrazione.....	pag. 95

**1.Stato Patrimoniale**

## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015

(arrotondato all'unità di euro)

	Dati al 31.12.2015		Dati al 31.12.2014	
<b>ATTIVO</b>				
<b>1) Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>2.910.206</b>		<b>2.945.205</b>
a) beni immobili	2.766.366		2.833.542	
di cui:				
- beni immobili strumentali: 2.766.366				
b) beni mobili d'arte	91.250		91.250	
c) beni mobili strumentali	18.633		20.413	
d) altri beni:				
- beni immateriali	33.957		0	
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>130.394.651</b>		<b>120.623.575</b>
a) partecipazioni in società strumentali	536.695		536.695	
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
b) altre partecipazioni				
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito	99.857.956		120.086.880	
d) altri titoli				
- quote di fondi di investimento aperti	30.000.000		0	
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>10.950</b>		<b>10.950</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
b) strumenti finanziari <u>quotati</u>	10.950		10.950	
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio: 10.950				
c) strumenti finanziari <u>non quotati</u>				
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
<b>4) Crediti</b>		<b>1.102</b>		<b>264.977</b>
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 1.102				
<b>5) Disponibilità liquide</b>		<b>14.226.549</b>		<b>19.304.942</b>
<b>6) Altre attività</b>				
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		266.310		0
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>		<b>1.643.367</b>		<b>1.997.824</b>
<b>Totale dell'Attivo</b>		<b>149.453.135</b>		<b>145.147.473</b>



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015

(arrotondato all'unità di euro)

	Dati al 31.12.2015		Dati al 31.12.2014	
<b>PASSIVO</b>				
<b>1) Patrimonio Netto:</b>		<b>125.531.743</b>		<b>123.362.798</b>
a) Fondo di dotazione	77.467.947		77.467.947	
b) Riserva da donazioni				
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447		320.447	
d) Riserva obbligatoria	13.279.922		12.040.525	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	34.417.284		33.487.736	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	46.143		46.143	
g) Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio				
<b>2) Fondi per l'attività d' istituto:</b>		<b>17.026.852</b>		<b>14.517.412</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991		5.239.951	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.805.857		7.574.766	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000		200.000	
d) altri fondi	0		1.502.695	
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud	536.695			
- Fondo per Impresa Strumentale direttamente eserc.	1.831.309			
- Fondo Immobili Istituzionali	4.550.000			
- Fondo manutenzione straordinaria immobili istituz.	1.200.000			
<b>3) Fondi per rischi e oneri:</b>		<b>100.000</b>		<b>336.261</b>
- Fondo a fronte crediti d'imposta verso il fisco	0		261.261	
- Acc.to "Fondo per eventuali imposte future"	100.000		75.000	
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>68.473</b>		<b>53.820</b>
<b>5) Erogazioni <u>deliberate</u> (PROGETTI-INIZIATIVE):</b>		<b>6.367.706</b>		<b>6.610.052</b>
a) nei settori <u>rilevanti</u>	6.367.706		6.610.052	
b) negli altri <u>settori ammessi</u>				
<b>6) Fondo per il Volontariato (L.266/91, art.15):</b>		<b>347.000</b>		<b>244.000</b>
<b>7) Debiti:</b>		<b>11.361</b>		<b>23.130</b>
<i>di cui</i>				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>				
<b>Totale del Passivo</b>		<b>149.453.135</b>		<b>145.147.473</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Beni presso terzi	132.235.234		122.735.234	
<b>Totale Conti d'ordine</b>		<b>132.235.234</b>		<b>122.735.234</b>

**2. Conto economico****CONTO ECONOMICO Esercizio 2015**

(arrotondato all'unità di euro)

	<b>Dati al 31.12.2015</b>		<b>Dati al 31.12.2014</b>	
<b>3) Interessi e proventi assimilati:</b>		<b>5.133.704</b>		<b>5.555.373</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	4.969.203		5.323.822	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati				
c) da crediti e disponibilità liquide	164.501		231.551	
<b>4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>				
<b>5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>				
<b>6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>9) Altri proventi</b>		<b>526</b>		<b>3.305</b>
di cui:				
- contributi in conto esercizio				
<b>Sub totale (da 3 a 9)</b>		<b>5.134.230</b>		<b>5.558.678</b>
<b>10) Oneri amministrativi:</b>		<b>-1.013.905</b>		<b>-959.192</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-375.387		-331.631	
b) per il personale	-344.506		-306.916	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	-22.053		-42.706	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-18.344		-39.633	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-12.142		0	
f) commissioni di negoziazione				
g) ammortamenti	-93.829		-76.282	
h) accantonamenti	-25.000		-25.000	
i) altri oneri	-122.644		-137.024	
<b>11) Proventi straordinari</b>		<b>2.375.013</b>		<b>4.990</b>
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
<b>12) Oneri straordinari</b>				
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
<b>13) Imposte e tasse</b>		<b>-298.353</b>		<b>-109.592</b>
<b>Sub totale (da 10 a 13)</b>		<b>1.062.755</b>		<b>-1.063.794</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>6.196.985</b>		<b>4.494.884</b>



## CONTO ECONOMICO Esercizio 2015

## Riparto Avanzo Esercizio 2015

(arrotondato all'unità di euro)

	<u>Dati al 31.12.2015</u>		<u>Dati al 31.12.2014</u>	
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>6.196.985</b>		<b>4.494.884</b>
<b>14) Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>-1.239.397</b>		<b>-899.000</b>
<b>15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori ammessi				
<b>16) Accantonamento al Fondo per il Volontariato</b>		<b>-165.000</b>		<b>-120.000</b>
<b>17) Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto:</b>		<b>-3.863.040</b>		<b>-2.801.884</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-663.040		-201.884	
b) ai Fondi per le erogazioni nei quattro settori rilevanti	-2.500.000		-2.500.000	
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0		-100.000	
d) agli altri fondi:				
- Fondo manutenzione straordinaria immobili istituz.	-700.000			
<b>18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>-929.548</b>		<b>-674.000</b>
<b>Sub totale (da 14 a 18)</b>		<b>-6.196.985</b>		<b>-4.494.884</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>(da girare a Conto Economico Esercizio 2016)</b>				



### 3. Nota Integrativa

#### 3.1 Criteri di valutazione - Principi contabili

I principi contabili seguiti per la redazione del Bilancio sono esposti qui di seguito:

##### 1) Immobilizzazioni materiali: immobili

Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti atti all'uso.

Non vengono altresì ammortizzati:

- gli immobili non utilizzati per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione straordinaria;
- gli immobili acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività di istituto destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali immobili è stato costituito uno specifico fondo nella voce "altri fondi";
- gli immobili di interesse storico-artistico e quelli adibiti allo svolgimento di attività istituzionali acquisiti con fondi patrimoniali (deroga all'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/1999) e immobili a reddito, per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. Per le suindicate tipologie di immobili, in luogo dell'ammortamento, è stato costituito un "fondo manutenzione straordinaria immobili" – da iscrivere nella voce fondi rischi e oneri – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

Sono soggetti all'ammortamento gli immobili che, pur essendo di natura reddituale, hanno insito un particolare rischio di mercato o tecnologico. L'ammortamento sarà calcolato sulla base della durata residua del contratto di affitto considerato il valore residuo dell'immobile stimato a fine locazione.

I crediti per acconti versati per acquisto di immobili sono valutati al valore nominale.

##### 2) Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati, i beni di valore artistico, mobili e arredi, macchine d'ufficio, attrezzature varie.

I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione.

I beni oggetto di contratto di locazione sono ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di locazione stesso.

I beni artistici e quelli acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività di istituto e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.

I mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio e le attrezzature varie sono iscritti in contabilità al loro costo di acquisto, assoggettato annualmente al necessario ammortamento con la costituzione del relativo "Fondo di Ammortamento"; in bilancio, invece, sono iscritti al netto degli ammortamenti. Si è proceduto all'ammortamento dei singoli cespiti alle seguenti aliquote:

- 12% per "Mobili e macchine ordinarie di ufficio";
- 20% per "Macchine d'Ufficio Elettroniche e simili";



- 15% per “Arredamento”;
- 15% per “Macchinari – apparecchi e attrezzature varie”;
- 25% per “Impianti interni speciali di comunicazione”;
- 33% per “Software”;
- 3% per “Beni immobili”.

Aliquote, sostanzialmente, uguali a quelle fissate dalla normativa fiscale, corrispondenti, comunque, alla loro residua possibilità di utilizzazione e dell'eventuale accelerato deperimento e/o obsolescenza (deperimento tecnico ed economico); tenendo inoltre conto del loro presumibile attuale valore corrente di mercato.

### 3) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli a reddito fisso e Partecipazioni.

- I Titoli a reddito fisso a breve, medio e lungo termine, quotati o non in mercati organizzati, sono stati valutati costantemente, sin dalla data della loro acquisizione, seguendo i seguenti criteri:
  - a) i Titoli a breve termine, quotati in mercati organizzati, sono esposti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, quest'ultimo inteso come prezzo rilevato a fine esercizio;
  - b) i Titoli a medio e lungo termine con cedola posticipata (Titoli di Stato) sono esposti al costo di acquisto ammortizzato, onde evitare, in ogni esercizio, contabilizzazione di “minusvalenze o plusvalenze non realizzate” tenendo conto che l'eventuale smobilizzo non dipenderebbe da necessità di liquidità, bensì, eccezionalmente, da opportunità di convenienza economica.
- Le Partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto originario. Esse si riferiscono:
  - a) alla partecipazione (acquisita nel 1993 dall'ex Cassa di Risparmio di Puglia) nel “Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. - Bari”, di nominali 258.228,45 €, per la quale è stata eseguita negli anni precedenti una integrale svalutazione, costituendo un accantonamento a “Fondo svalutazione Partecipazioni” per 258.228,45 €, in considerazione dei dati emersi dai bilanci degli esercizi precedenti. Nel 2007, il valore di libro si è ridotto da 258.228,45 € a 34.298 €, a seguito ripianamento “perdite di esercizio” da parte della Società e contestualmente l'interessenza percentuale si è ridotta dal 12,145% allo 0,2528% non avendo questa Fondazione partecipato ad aumenti del capitale sociale; detta percentuale di interessenza al capitale sociale si è successivamente ridotta nel 2010 dallo 0,2528% allo 0,1872% e nel 2013 dallo 0,1872% allo 0,13873% per effetto di ulteriori perdite di Bilancio non ripianate e di un aumento di capitale sociale di 6.402.235 € cui questa Fondazione non ha partecipato. Attualmente il Fondo Svalutazione Partecipazioni è pari a 34.298 €;
  - b) alla partecipazione (acquisita nel 2000) nella “Istituzione Concertistica Orchestrale – TITO SCHIPA – Lecce” integralmente svalutata (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell'Attivo del Bilancio) in quanto lo Statuto della stessa Istituzione TITO SCHIPA non dà diritto ad alcun dividendo o frutto a favore dei vari soggetti aderenti, sia nel presente che in futuro. Si riferisce a stanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, nell'ambito dell'allora Progetto “Valorizzazione della Immagine culturale della Puglia nella prospettiva della internazionalizzazione”, dal cui Fondo fu utilizzato l'importo di 103.291,38 € per l'acquisizione della partecipazione stessa del valore nominale di 103.291,38 €, equivalente a 200.000.000 £;



- c) alla partecipazione acquisita nel 2006 nella “Fondazione con il Sud” costituitasi il 22.11.2006 tra ACRI, Fondazioni di origine bancaria e Mondo del Volontariato; partecipazione che – secondo i suggerimenti dell’Acri, con sua circolare del 12.03.2007, Ufficio Affari Legali ed Istituzionali, prot. n. 178 – è stata evidenziata in Bilancio: nell’attivo per 536.695,07 € e in contropartita, nel passivo, per controbilanciare l’iscrizione nell’attivo, tra i “Fondi per l’attività di istituto (altri Fondi) - Fondo partecipazione Fondazione con il SUD”. L’importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione; le risorse investite provenivano dagli accantonamenti indisponibili pro-Volontariato L. 266/91, in sospensione, relativi agli esercizi dal 2000 al 2004. Il tutto con riferimento al nuovo Protocollo di Intesa sottoscritto il 16.10.2013, progetto rientrante nel settore di attività “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

#### 4) Strumenti finanziari non immobilizzati

- a) I "Fondi comuni di investimento" non costituiscono immobilizzazioni finanziarie e come tali sono facilmente liquidabili in quanto oggetto di una gestione più dinamica con operazioni di *trading* e *switch* che consentirebbero di realizzare eventuali “plusvalenze” che dovessero maturare.
- b) “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale” : la posta ricomprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.lgs. n.58/1998.

#### 5) Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

#### 7) Fondi per l’attività d’istituto

Tra i fondi per l’attività d’istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio di Indirizzo alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell’anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio “del conseguito”). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito;
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.  
Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L’alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all’utilizzo operato al momento dell’acquisto;
- Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori ammessi.

Tra gli “Altri fondi” sono compresi:

- I fondi per beni destinati a essere donati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;



- i fondi destinati a specifici progetti, ricevuti da terzi e gestiti direttamente dalla Fondazione;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, a fronte dei conferimenti in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo per finanziamenti a società strumentali, a fronte di finanziamenti a favore della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo immobili istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali, a fronte di opere di consolidamento e restauro di immobili destinati a finalità statutarie;
- i fondi attivati e gestiti attraverso l'ACRI, come il fondo per la realizzazione del Progetto Sud, per la Fondazione con il Sud e il Fondo nazionale delle Iniziative comuni.

#### 8) Fondi per rischi e oneri

Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

#### 9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

#### 10) Erogazioni deliberate

Sono iscritti tutti gli impegni relativi a delibere assunte, ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

#### 11) Fondo per il volontariato

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

#### 12) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.

13) Costi (spese ed oneri) e Ricavi (Rendite e Proventi) - Residui Attivi e Passivi - Ratei e Risconti Attivi e Passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base di documentazione e dati certi.



### 3.2 Stato Patrimoniale - Attivo

#### Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

##### Beni immobili

Come evidenziato nei bilanci relativi agli anni precedenti, l'immobile sito in Viale della Repubblica, 111 – Bari fu acquistato, utilizzando il patrimonio, in data 18.06.1997 per essere destinato, quale bene strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale, a sede esclusiva della Fondazione.

La quota annuale di ammortamento è pari a 67.176 €, in quanto l'aliquota da applicare è quella del 3% sul valore dell'immobile decurtato del valore del suolo, ossia 2.239.190 €.

##### Beni d'Arte

La sottovoce "Beni d'arte" accoglie volumi di valore storico e alcuni quadri di valore artistico.

##### Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, comprendenti di norma i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare, hanno avuto movimentazione, pertanto:

<b>Totale generale</b>	<b>Beni mobili strumentali</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	20.413
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.589</b>
B1. Acquisti	6.589
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-8.369</b>
C1. Rettifiche di valore ammortamenti	8.369
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>18.633</b>

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazioni, indicazione del costo storico, degli ammortamenti operati e delle eventuali minusvalenze registrate in sede di dismissione dei cespiti.

	costo storico	Fondo ammortamenti e minusvalenze	valore di bilancio al 2015
<b>Immobili</b>	3.236.690	470.324	2.766.366
<b>Beni d'arte</b>	91.250	0	91.250
<b>Beni mobili strumentali</b>	295.760	277.127	18.633
<b>Beni immateriali</b>	61.783	27.826	33.957
<b>Totale</b>	3.685.483	775.277	2.910.206

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così composte:



	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazioni
<b>Immobile</b>	<b>2.766.366</b>	<b>2.833.542</b>	- 67.176
<b>Beni d'arte</b>	<b>91.250</b>	<b>91.250</b>	0
di cui:			
- opere d'arte: libri	86.333	86.333	
- opere d'arte: quadri	4.917	4.917	
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>18.633</b>	<b>20.413</b>	- 1.780
di cui:			
- arredamento	889	1.073	
- macchine elettroniche	1.643	3.012	
- attrezzature varie	4.647	7.183	
- mob. e macchine ufficio	11.454	9.145	
Sub totale	18.633	20.413	
<b>Altri beni</b>	<b>33.957</b>	<b>0</b>	+ 33.957
Beni Immateriali	33.957	0	
<b>Totale</b>	<b>2.910.206</b>	<b>2.945.205</b>	- 34.999

### **Beni immateriali**

Nella seduta del 09 ottobre 2014 il C. di A. deliberava l'acquisizione di un nuovo software gestionale, in quanto questa Fondazione adoperava un applicativo acquistato nel 1992 indicato per le aziende, quindi poco adatto alle esigenze della FCRP.

A seguito di apposita indagine esperita presso altre FOB, emergeva che numerosissime Fondazioni si avvalgono di un software realizzato appositamente per tale tipologia di enti ed è l'unico in Italia nel suo genere.

Tale software, realizzato da una società avente sede nei pressi di Bologna, Struttura Informatica S.r.l., si compone di vari moduli che interagiscono tra loro, snellendo notevolmente le procedure di gestione delle erogazioni, dei bilanci, protocollazione, ecc., consentendo pertanto notevoli risparmi in termini di tempo per gli utenti.

La FCRP, dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, acquistava i due moduli "gestione erogazioni" e "contabilità", pertanto dal 01.01.2015 gli uffici si avvalgono del predetto software denominato "Sime", il cui costo, da ammortizzare in tre esercizi, è pari a 50.007,80 € inclusivo di Iva, installazione e formazione, con un canone annuale per manutenzione di 8.942,60 €.

Oltre al predetto software Sime, tra i beni immateriali è ricompreso il rinnovo per 3 anni dell'antivirus Sophos/Astaro Firewall per un valore di 2.234,43 €, anch'esso soggetto ad ammortamento del 33%.



## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in società strumentali e non strumentali.

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2015 sono rappresentate come segue:

- Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. – Bari : n. 10 quote detenute pari allo 0,13873%, svalutate nel corso degli anni come detto sopra. Valore da iscrivere tra le Attività dello Stato Patrimoniale pari a 34.298 € con relativo Fondo di pari importo da iscrivere tra le Passività;
- Istituzione concertistica orchestrale “Tito Schipa” Lecce : quota acquistata in data 15.11.2000 con valore nominale 103.291,38 € in qualità di socio aderente ordinario. Quota integralmente svalutata nel 2000 (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell’Attivo di Bilancio, con contropartita per lo stesso importo in apposito fondo tra le Passività).
- Partecipazione in “Fondazione per il Sud” : evidenziata in attivo e passivo per 536.695,07.

Dato il valore poco significativo delle due partecipazioni al Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. ( 34.298 €) ed alla Istituzione concertistica orchestrale “Tito Schipa” (1 €), si è optato per la non evidenziazione dei due valori nelle poste di Bilancio.

### Titoli di debito

( Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE <sup>1</sup>	VALORI DI MERCATO (su Val.Nom.)		
		LIST.	CTV	Plus/minus <sup>2</sup>
<b>B.T.P. :</b>				
1- BTP SCAD.1.2.2019 - 4,25% di nom. € 17.825	17.742	112,44	20.042	+ 2.300
2- BTP SCAD.1.8.2034 - 5,00% di nom.€ 6.500	6.451	140,90	9.159	+ 2.708
3- BTP SCAD.1.8.2039 - 5,00% di nom. € 45.500	45.984	143,10	65.110	+ 19.126
4- BTP SCAD.1.9.2040 - 5,00% di nom. € 1.925	1.833	142,63	2.746	+ 913
5- BTP SCAD.1.9.2021 - 4,75% di nom. € 16.200	15.498	121,72	19.719	+ 4.221
6- BTP SCAD.1.3.2026 - 4,50% di nom. € 13.600	12.350	127,13	17.290	+ 4.940
Val. Nom.le BTP <b>€ 101.550</b>				
<b>Totale</b>	<b>99.858</b>		<b>134.066 CTV</b>	

<sup>1</sup> Valore contabile = “Costo storico ammortizzato”

<sup>2</sup> Plusvalenza su titoli non contabilizzata (a valore di mercato al 31.12.2015): + 34.208 € (134.066 € - 99.858 €) a fronte di 31.404 € di plusvalenza anno precedente.



### **Altri titoli – Quote di fondi di investimento aperti**

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ACRI e MEF il 22 aprile 2015 all'art. 2 comma 4 stabilisce espressamente che *“il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione”*, e, al successivo comma 8 *“le Fondazioni che, alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, hanno un'esposizione superiore a quella massima definita al precedente comma 4, ove la stessa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, la devono ridurre al di sotto dei limiti ivi indicati entro tre anni dalla sottoscrizione del presente Protocollo”*).

Dovendo rispettare il predetto Protocollo, la FCRP necessita, nell'arco di 3 anni, di dismettere almeno i due terzi dei Titoli di Stato in portafoglio.

A seguito di varie analisi e riflessioni, riportate nel Verbale del C.di A. del 02.07.2015, il medesimo Organo ha deliberato di affidare la somma di 30.000.000 € a Fondaco SGR Spa.

Sono state sottoscritte quote del fondo “Fondaco Multi-Asset Income” con classi di quote “Professional Shares B a distribuzione dei ricavi”.

La prima sottoscrizione, per un importo versato di 20.500.000 € rivenienti dalla dismissione di due Titoli di Stato del valore nominale di 7.500.000 € con scadenza 01.08.2017, rendimento lordo del 5,25% e cedola netta semestrale pari a 172.265,63 € e 13.500.000 €, con scadenza e 01.08.2018, rendimento lordo del 4,50% e cedola semestrale netta pari a 255.937,50 € è stata effettuata con valuta 03.08.2015 ed ha prodotto l'acquisizione di n. 188.837,406 quote al valore di 108,559 € ciascuna.

La seconda sottoscrizione, per un importo versato di 9.500.000 € rivenienti dallo smobilizzo di un time deposit a 9 mesi presso Bancapulia Spa avente tasso di interesse creditore dell'1,76% lordo, è stata effettuata con valuta 24.09.2015 ed ha prodotto l'acquisizione di n. 92.182,891 quote al valore di 103,056 € ciascuna.

Come indicato nella tabella, il valore di mercato al 31.12.2015 delle complessive 281.020,297 quote sottoscritte da questa Fondazione è di 28.862.189,60 €, come da comunicazione ufficiale ricevuta da Fondaco SGR Spa in data 07.01.2016 (“estratto conto del dossier 5217183”) che si riporta in seguito.



# Fondaco Multi-Asset Income

Management Style	Attivo
Target return	5% ann.
Benchmark	Composite: 80% Citigroup WGBI EUR 25% MSCI World EUR 15% Barclays Global Agg Corp ex-financial EUR
AUM (in EUR)	1.682.996.231

30/12/2015

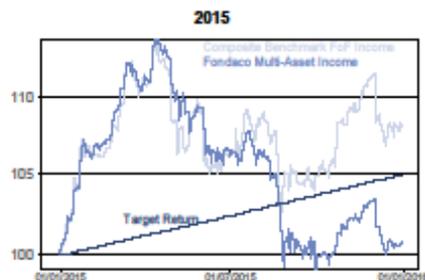
## Fund Description

Il fondo si pone l'obiettivo di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con una politica gestionale flessibile e un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15 e il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50 e il 70% e al mercato del credito tra il 10 e il 20%. Il portafoglio è costituito prevalentemente da quote di altri OICR, selezionati mediante un processo combinato di analisi quantitative e qualitative, che ne considerino la politica d'investimento, lo stile di gestione, la specializzazione e gli strumenti finanziari sottostanti.

## Class Description

Descrizione	ISIN	Ticker BB	Inception date	Quote	YTD return
Classic A	IT0005013807	FMAICLA IM Equity	28/05/2014	107,06	0,6%
Classic B	IT0005013823	FMAICLB IM Equity	28/05/2014	102,94	0,8%
Institutional A	IT0005013880	FMAINA IM Equity	29/12/2014	106,53	0,1%
Institutional B	IT0005013906	FMAINB IM Equity	11/03/2015	102,54	-9,7%
Professional B	IT0005013864	FMAIPBS IM Equity	19/08/2014	102,71	0,6%

## Performance net of fees (classic B)



	Fund Net	Target Rt	Benchmark Net
Return	0,76%	5,00%	8,31%
Excess Return	-	-4,25%	-7,55%
Volatility	8,03%	-	9,64%

Il rendimento assoluto del fondo since inception è positivo (0,76%), ma con un rendimento relativo negativo rispetto al benchmark (-7,55%). La volatilità del fondo è pari a 8,03%.

## Quarterly Returns (classic B)

Year	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep	Oct	Nov	Dec	YTD Total Rt	YTD Target Rt
2015	6,5%	2,2%	2,2%	-0,5%	-1,3%	-2,9%	0,4%	-5,1%	-2,0%	2,6%	1,6%	-2,5%	0,8%	-4,3%
2014					-0,1%	0,5%	1,2%	1,7%	0,5%	0,5%	1,3%	0,7%	6,4%	3,0%

## Fund Composition

Fund Type	Weight
European Government Fixed Income	20,0%
World Equity	17,3%
World Government Inflation Linked	13,0%
World Credit	12,4%
World Government Active Fixed Income	12,0%
European Equity	6,9%
World Govt Ex-Euro Fixed Income	5,7%
Emerging Market Equity	5,5%
Emerging Market Debt	3,0%
Liquidity	2,7%
European Credit	2,1%

La scomposizione fa riferimento alla parte funded del portafoglio e non considera eventuali coperture.



(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO (prima delle valutazioni di fine esercizio)	VALORE CONTABILE	VALORI DI MERCATO
<b>FONDACO MULTI ASSET-INCOME PROFESSIONAL SHARES B</b> – a distribuzione ricavi – Quote n. 281.020,297 - Valore unitario 102,705 €	<b>30.000</b>	<b>28.862</b>
<b>FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO - Pramerica Obbligazionario Bilanciato</b> – Quote n. 2.000 – Valore unitario 6,425 €	<b>11</b>	<b>13</b>

\* minusvalenza su quote del fondo Fondaco Multi-Asset Income non contabilizzata (a valore di mercato al 31.12.2015): - 1.138 €

**Tabella riepilogativa Immobilizzazioni**

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %	
	31.12.15	31.12.14	31.12.15	31.12.14
	(a)	(b)		
<b>A) FINANZIARI</b>	129.869	120.098	97,81	97,60
1) TITOLI DI STATO ITALIANI - B.T.P. – a m.l.t. – (Val.di Bil.) (99.858 € su Val. Nom.le di 101.550 €)	99.858	120.087	75,20	97,59
2) QUOTE FONDACO MULTI-ASSET INCOME	30.000	0	22,60	0
3) QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO: PRAMERICA OBBLIGAZ. BILANCIATO EURO	11	11	0,01	0,01
<b>B) IMMOBILIARI</b> - ad uso strumentale (al netto degli ammortamenti di 470.324 risultanti al 31.12.2015)	2.766	2.834	2,08	2,31
<b>C) ALTRI BENI MATERIALI</b> Beni strumentali più Beni Mobili d'arte di 91.250 € al 31.12.2014	110	112	0,08	0,09
<b>D) ALTRI BENI – BENI IMMATERIALI</b>	34	0	0,03	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	132.779	123.044		



## Crediti

Questa posta contabile di complessivi 1.101,32 € è composta in dettaglio come indicato di seguito in euro:

- 888,38 € per crediti verso il Direttore Generale (non ancora inseriti in busta paga dal consulente del lavoro) per versamenti anticipati dalla Fondazione a favore del Fondo integrativo “Mario Negri”, come meglio specificato al paragrafo “Oneri amministrativi - Spese per prestazioni di lavoro\_subordinato”;
- 212,94 € per crediti verso la Fondazione con il Sud (rimborso spese di viaggio del Presidente per la partecipazione al C. di I. della Fondazione con il Sud del 05.12.2015).

## Disponibilità liquide

La voce illustra il saldo cassa contante e il saldo attivo dei conti correnti della Fondazione (Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
C/C BANCARI (importo al 31.12.2015)	14.227	14.227

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Disponibilità liquide	14.226.549	19.304.942

Le predette disponibilità liquide al 31.12.2015 sono così costituite:

- cassa : 152,38 €
- c/c Ubi Banca Carime : 4.247.590,47
- c/c Bancapulia : 3.814.603,74
- c/c Monte dei Paschi di Siena : 6.164.202,75

## Altre attività - di cui: “attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate”

La voce rappresenta l'ammontare delle somme destinate alle attività della Impresa Strumentale direttamente esercitata .

Il C. di A., nella seduta del 21.07.2014, dando seguito a quanto disposto dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 26.06.2014, deliberava di istituire un'Impresa Strumentale che dovesse esercitare direttamente un'attività d'impresa per svolgere i progetti propri nell'ambito dei settori *b) “Arte, Attività e Beni culturali”* e *d) “Volontariato, Filantropia e Beneficienza”*.

A tal fine si è provveduto ad aprire apposita partita IVA (in data 12.02.2015) ed alla tenuta delle previste scritture contabili separate.

La predetta Impresa è denominata “FCRP Cultura e Territorio” ed ha numero di Partita Iva 07720500722.

La decisione deriva, anche, dalla possibilità/opportunità di realizzare introiti attraverso l'organizzazione, per esempio, di mostre d'arte con vendita di ticket di ingresso e cataloghi.



Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico della predetta Impresa Strumentale in appendice alla presente nota integrativa.

### Ratei e Risconti Attivi

Come già detto nei “criteri di valutazione – principi contabili”, i Ratei ed i Risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base della documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcolo di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

Ratei Attivi	1.643.367 €
--------------	-------------

Dietimi interessi su Titoli, di competenza esercizio 2015, da incassare nell'esercizio successivo.



### 3.3 Stato Patrimoniale - passivo

#### Il Patrimonio

Il Patrimonio netto è stato incrementato complessivamente di 2.168.945 €, con un accantonamento di 1.239.397 € alla “Riserva Obbligatoria” e di 929.548 € alla “Riserva per l'integrità del Patrimonio”, cioè rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio di 6.196.985 € (nel 2014 di 4.494.884 €). Detto accantonamento di 2.168.945 € rappresenta un incremento dell'1,76 % del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2014.

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

<b>Patrimonio Netto – Sezione 1 MEF</b>	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazioni %
a) fondo di dotazione	77.467.947	77.467.947	
b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447	320.447	
c) riserva obbligatoria	13.279.922	12.040.525	+ 10,30%
d) riserva per l'integrità del patrimonio	34.417.284	33.487.736	+ 2,77%
e) avanzi portati a nuovo	46.143	46.143	
f) avanzo residuo dell'esercizio	0	0	
<b>Totale</b>	<b>125.531.743</b>	<b>123.362.798</b>	<b>1,76%</b>

#### Riserva Obbligatoria

La riserva è prevista dall'art.8 del D.lgs 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio di riferimento l'accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come sancito dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 08 marzo 2016, in analogia con il Decreto dell'anno precedente.

#### Riserva per l'Integrità del Patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio, utilizzando la percentuale massima consentita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

#### Fondi per l'attività di istituto



La voce risulta così composta:

<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991	5.239.951	+ 663.040
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.805.857	7.574.766	- 4.768.909
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000	200.000	0
d) altri fondi	8.118.004	1.502.695	+ 6.615.309
<b>TOTALE</b>	<b>17.026.852</b>	<b>14.517.412</b>	<b>+ 2.509.440</b>

con la seguente evoluzione:

	<b>Valore al 31/12/2015 (3) - (2) + (1)</b>	<b>Accanton.ti 2015 (1)</b>	<b>Utilizzi 2015 (2)</b>	<b>Valore al 31/12/2014 (3)</b>
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	5.902.991	663.040	0	5.239.951
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.805.857	2.500.000	7.268.909	7.574.766
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	200.000	0	0	200.000
d) Altri fondi	8.118.004	6.650.000	34.691	1.502.695
<b>Totali</b>	<b>17.026.852</b>	<b>9.813.040</b>	<b>7.303.600</b>	<b>14.517.412</b>

Per quanto riguarda l'accantonamento per il 2015 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, indicati in 2.500.000 €, indicati nella colonna "Accantonamenti 2015 (1)", si precisa che in essi sono ricompresi:

- gli importi da destinare al "Progetto per il Sud", pari a 59.669,78 €, attinente al Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza". Relativamente all'importo da destinare al progetto permanente "Progetto per il Sud", si sottolinea che dal 2006 annualmente la Fondazione eroga, a sostegno delle iniziative della società strumentale Fondazione con il SUD, un importo definito dall'accordo sottoscritto tra ACRI in rappresentanza delle Fondazioni, ed il Terzo Settore, in rappresentanza delle associazioni di Volontariato. L'accordo in parola scaturisce dalla costituzione della Fondazione con il Sud, società strumentale a cui hanno partecipato tutte le fondazioni di origine bancarie socie dell'ACRI, a seguito dell'intesa sottoscritta dall'ACRI il 05.10.2005. La Fondazione partecipò al capitale della Fondazione con il SUD costituitasi il 22.11.2006 con un importo pari a 536.695,07 €. L'ACRI provvede annualmente ad assegnare 20.000.000 € ricevuti da tutte le Fondazioni alla Fondazione con il SUD, che aggiungendo parte del reddito ottenuto dal patrimonio sostiene iniziative sociali proposte, a seguito di specifici bandi, da diversi soggetti che risiedono nelle regioni meridionali per una più equilibrata distribuzione dei fondi a livello nazionale;

- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziative comuni FOB" attinente anch'esso al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Relativamente al Fondo Iniziative Comuni la Fondazione accantona annualmente dal 2011 un importo calcolato nella misura dello 0,30% dell'Avanzo di gestione annuale, al netto degli accantonamenti a



Riserva patrimoniale (20,00% + 15,00%) e di eventuali disavanzi pregressi (cioè 0,30% di 4.028.040 €). Detto fondo, come da delibera C.d.I. del 26.10.2012, è reso disponibile per interventi comuni proposti dall'ACRI, previa delibera del medesimo Organo; per l'anno 2015 detto importo è pari ad 12.084 €.

Per ciò che concerne i Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti si precisa che il valore di 7.268.909 €, indicato nella colonna "Utilizzi 2015 (2)", comprende:

- l'importo di 4.150.000 €, che rappresenta l'accantonamento ad "Altri fondi - Fondo Immobili Istituzionali", in cui sono comprese le somme del reddito che saranno utilizzate per l'acquisto dell'immobile "Palazzo Starita" per fini istituzionali;
- l'importo di 500.000 €, che rappresenta l'accantonamento ad "Altri fondi - Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali", in cui annualmente verrà accantonata una quota, sulla base di un piano manutentivo programmato, per il restauro statico ed architettonico di "Palazzo Starita". Tale immobile è vincolato ex art.128 comma 3 D.lgs.42/04;
- l'importo di 400.000 €, che rappresenta l'accantonamento ad "Altri fondi - Fondo Immobili Istituzionali" per imposte ed altri oneri inerenti l'acquisto dell'immobile "Palazzo Starita";
- l'importo di 2.218.909 €, che deriva dalla differenza tra il deliberato 2015 pari a 2.809.290 € e revoche e restituzioni pari a 590.381 €.

La voce "Altri fondi", che nella tabella sopra consta di 8.118.004 €, è costituita da:

- 4.550.000 €, Fondo Immobili Istituzionali composto, come detto, da 4.150.000 € per prezzo di acquisto e 400.000 € per imposte ed altri oneri inerenti l'acquisto dell'immobile "Palazzo Starita",
- 536.695 €, Fondo partecipazione Fondazione con il Sud, di pari importo rispetto all'attivo;
- 1.831.309 €, Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata;
- 1.200.000 €, Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali, composto dall'accantonamento di 500.000 €, -parte dei residui disponibili anni precedenti -, nonchè da 700.000 € - parte del reddito residuo anno 2015 -. Tale fondo è costituito per far fronte ai costi per il restauro statico ed architettonico di "Palazzo Starita", di prossima acquisizione. Questo edificio, come già detto, è considerato edificio di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 128 comma 3 del D.lgs. 42/04.

A seguito della delibera del C.d.I. del 26.06.2014, in cui si stabiliva di affidare alla costituenda Impresa Strumentale i seguenti progetti deliberati per un importo complessivo di 966.000 €, si è provveduto a trasferire contabilmente tale importo dai "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" agli "Altri Fondi – Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata":

- 300.000 € per finanziamento edifici storico-artistici per il culto;
- 75.000 € organizzazione mostre relative a beni artistici;



- 55.000 €, prosecuzione del progetto "Archivio di Genere" dell'Università di Bari e del progetto di "Riordino della Biblioteca del Dipartimento di Architettura" del Politecnico di Bari, "Riordino e fruizione al pubblico della propria Biblioteca e dell'archivio storico ex CRP;
- 536.000 € per finanziare interventi nel sociale (es.: ex Ipab).

Con delibera del C.di I. del 23.04.2015 sono stati affidati all'Impresa Strumentale "FCRP Cultura e Territorio" ulteriori 900.000 €, di cui 300.000 € per iniziative nel settore b) e 600.000 € per iniziative nel settore d), anch'essi quindi confluiti nella voce "Altri Fondi - Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata", che, pertanto, presenta una disponibilità complessiva di 1.866.000 €.

Non trattasi, quindi, di accantonamento, ma di puro giro tra fondi.

L'Impresa Strumentale, come si evince dal rendiconto economico-patrimoniale allegato, ha registrato una perdita di 34.690,81 € (pari alle spese effettuate per realizzare iniziative dirette già deliberate dal C. di I. come di seguito meglio specificato) nel corso dell'esercizio 2015, pertanto il predetto Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata ha una disponibilità al 31.12.2015 di 1.831.309 €.

La somma di 34.690,81 € è stata utilizzata in gran parte per organizzare la mostra "La poesia della tavola. Da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati", inaugurata il 20.11.2015 e per piccole spese inerenti l'avvio del progetto "Restauro di beni appartenenti al FEC".

La mostra terminerà il 21.02.2016 e, pertanto, nell'esercizio 2016 saranno contabilizzati gli introiti relativi sia alla vendita dei biglietti che dei cataloghi.

### **Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni**

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, e presenta un saldo di 5.902.991 €.

Esso rinviene dall'ex "Fondo per far fronte a eventuale integrazione erogazioni liberali/istituzionali esercizi futuri". Trattasi di Fondo "facoltativo", finalizzato alla stabilizzazione nel tempo delle "erogazioni istituzionali".

E' da ritenere un "Fondo rischi" da utilizzarsi, in caso di necessità, in esercizi futuri nella eventualità di carenza di "reddito disponibile" da destinarsi, a norma delle disposizioni ministeriali, all'attività istituzionale o in ogni caso che la performance reddituale attesa con il "Documento programmatico previsionale" nel medio - lungo periodo non sia realizzata alla fine di ogni esercizio, a causa dell'incidenza di una eventuale insistente volatilità dei mercati finanziari.

L'accantonamento al predetto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per l'esercizio 2015 ammonta a 663.040 €, cifra superiore agli accantonamenti degli ultimi anni e derivante dalle plusvalenze incassate a seguito della dismissione dei due Titoli di Stato aventi scadenza rispettivamente 01.08.2017 e 01.08.2018.



## Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)

Tale voce evidenzia l'ammontare dell'importo dei progetti non ancora conclusi, le cui erogazioni, pertanto, non sono state effettuate totalmente entro la chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
a) nei settori rilevanti	6.367.706	6.610.052	- 242.346

Nel corso dell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Es.2015	Es.2014
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.610.052</b>	<b>6.441.255</b>
<b>B. Aumenti</b>	2.809.290	3.613.487
. B1 Erogazioni deliberate nell'esercizio	2.809.290	3.613.487
. B2 Altre variazioni		0
<b>C. Diminuzioni</b>	3.051.636	3.444.690
. C1 Pagamenti effettuati nell'esercizio, riferiti a delibere di esercizi precedenti e dell'esercizio in chiusura	1.563.470*	1.619.346
. C1 Trasferimenti all'Impresa Strumentale	900.000	966.000
. C2 Altre variazioni: revoche relative a progetti convenzionati negli esercizi precedenti e in corso	588.166	859.344
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>6.367.706**</b>	<b>6.610.052</b>
erogazioni nei settori rilevanti	6.367.706	6.610.052

\* Ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2015 vanno aggiunti 62.000 € erogati in data 08.10.2015 come 1° tranche del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2013.

\*\* L'importo predetto comprende 3.255.728,62 € relativi a progetti finanziati negli anni precedenti non ancora conclusi, considerato che dall'anno 2014, come deliberato dal C. di I., gran parte dei progetti, soprattutto per quanto concerne il settore a), ha durata compresa tra i 18 ed i 24 mesi.

## Fondi per rischi ed oneri – Fondo a fronte crediti d'imposta verso il Fisco

La Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n.452/15 depositata il 14.01.2015, ha rigettato il ricorso proposto dalla FCRP, condannando la stessa al pagamento delle spese processuali pari a 6.600,00 € oltre rimborso spese forfetarie nella misura del 15%.

A seguito di tale sentenza, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.05.2015, essendo ancora in corso il decreto ingiuntivo presso il Tribunale Civile di Bari per l'importo di 261.260,57 €, ha deliberato di non proseguire con l'azione affidata all'avv. Minunno.

Pertanto, risulta azzerato nel Bilancio 2015 il credito verso l'Agenzia dell'Entrate di 261.261 €.

## Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato è stato destinato in Bilancio l'importo di 165.000 €, calcolato nella misura di un quindicesimo del margine disponibile, al netto della quota minima da destinare – ai sensi dell'art.8, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153/99 – ai settori rilevanti dell'attività erogativa, pari a 2.478.794 €.

## Debiti

I debiti, per un ammontare complessivo di 11.361,40 €, sono rappresentati come segue in euro:

- 334,85 verso la Regione Puglia per Irapp;



- 13,75 verso l'Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR ex D.L.vo 471/97;
- 631,15 verso Inail per premi assicurativi su medaglie e compensi consiglieri e collaboratori;
- 399,89 per addebiti sul conto corrente Ubi Banca Carime con valuta 31.01.2016 in merito ad acquisti di voli aerei per la partecipazione del Presidente ai Consigli ACRI in Roma effettuati mediante utilizzo di carta di credito Ubi Banca Carime intestata a questa Fondazione;
- 9.981,76 quota periodo 01.07 – 31.12.2015 della 14° mensilità.



### 3.4. Conto economico

#### Interessi e Proventi assimilati

Il Conto Economico evidenzia Proventi effettivi (ordinari e straordinari) ammontanti a 7.509.243 € (a fronte di 5.563.668 € dell'esercizio precedente), rappresentati dai seguenti flussi economici:

- Interessi da immobilizzazioni finanziarie 4.969.203 €
- Interessi da disponibilità liquide depositate presso Banche 164.501 €
- Altri proventi 526 €
- Proventi straordinari 2.375.013 €

Nella voce "Altri proventi" sono compresi 499,94 € per rendite diverse (sconti su acquisto buoni pasto Edenred) e 25,73 € che rappresentano arrotondamenti attivi.

Nella voce "Proventi straordinari" sono invece compresi:

- 1.384,60 € per quota 5 per mille a favore di questa Fondazione riferita agli anni 2012-2013;
- 109,80 € per rimborso canone servizio Internet Banking Qui Ubi Carime;
- 2.373.518,25 € per plusvalenze incassate a seguito dismissione, già ricordata, di due Titoli di Stato aventi scadenza 01.08.2017 e 01.08.2018, avvenuta il 23.07.2015.

#### Oneri amministrativi

##### Compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari

L'onere annuo sostenuto dalla Fondazione relativamente ai compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese a favore degli Organi deliberanti ammonta a complessivi 375.386,41 € così distinto in euro:

1- Consiglio di Amministrazione (n. 6\* componenti, compreso il Presidente), n. 10 sedute

- Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Presidente 82.200,00
- Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Consiglieri 81.731,43
- Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Presidente 13.583,30
- Oneri a carico Fondazione su compenso e med. consiglieri 12.520,62
- Irap su compenso e medaglie Presidente 4.395,84
- Irap su compensi e medaglie Consiglieri 3.851,63
- Rimborsi spese al Presidente per partecipazioni ad organismi  
ACRI per svolgimento di attività istituzionale 5.587,77

\*Fino al 21.05.2015 i componenti sono stati 7

2- Consiglio di Indirizzo (n.10\* componenti) n. 6 sedute

- medaglie di presenza 90.000,00
- oneri a carico Fondazione 13.597,15
- Irap su medaglie Consiglieri 3.904,20
- rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale //

\*Fino al 30.04.2015 i componenti sono stati 11

3- Collegio dei Revisori (n.3 componenti):

- compenso fisso annuo e medaglie di presenza 53.426,79



- |  |          |
|--|----------|
| • oneri a carico Fondazione                                    | 9.912,90 |
| • Irap su compensi e medaglie Presidente Collegio              | 674,78   |
| • rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale | //       |

Di seguito sono indicati i compensi annui e le medaglie (entrambi al lordo) dei componenti degli Organi deliberanti e del Collegio dei Revisori :

- Presidente : 80.000 €
- Compenso Consiglieri C.di.A. : 13.000 €
- Medaglia Consiglieri C.di.A. : 220 €
- Medaglia Consiglieri C.di I. : 1.500 €
- Presidente Collegio dei Revisori : 16.000 €
- Compenso Revisori : 13.000 €
- Medaglia Presidente del Collegio e Revisori : 220 €

Rispetto al costo indicato per il 2014, pari a 331.631 €, si è passati a 375.387 € a causa del maggior numero di riunioni effettuate nel 2015, dovute alle modifiche statutarie ed al nuovo *asset allocation*:

- n. 10 adunanze del C. di A. contro le 6 dell'esercizio precedente;
- n. 6 adunanze del C. di I. contro le 4 del 2014.

Inoltre, l'Irap su compensi e medaglie degli Organi di governo nei precedenti esercizi era inserito tra i costi per consulenti e collaboratori esterni (voce 10/c del Conto Economico), trattandosi di soggetti in regime di contratto di collaborazione continuativa. Appare, invece, più corretto imputare le spese per la predetta Irap direttamente al conto 10/a "Compensi e rimborsi spese organi statuari", al fine di avere una visione omnicomprensiva del costo degli Organi di governo.

## Oneri per il personale

### Dati relativi alle risorse umane al 31/12/2015

Numero di dipendenti	categoria	attività
1	dirigente	Direttore Generale
1**	quadro	Ufficio Amministrazione
1	1° livello	Ufficio Sistemi informativi
1	1° livello	Ufficio Erogazioni
1*	1° livello	Segreteria di Presidenza e Direzione

\* Assunta a tempo indeterminato il 01.09.2015, precedentemente è stata assunta una unità con contratto part-time a 25 ore settimanali dal 15.04.2015 al 15.07.2015.

\*\*Assunto a tempo indeterminato il 13.05.2015.

**Spese per prestazioni di lavoro subordinato**

tipologia	importo
1) Stipendi e salari/indennità varie	225.267,20
2) Contributi sociali obbligatori e vari	57.318,90
3) Contributi fondi integrativi competenza 2015	14.816,69
4) Contributi fondi integrativi competenza 2013 e 2014	19.828,20
5) Spese viaggio	1.339,26
6) Irap	10.858,95
7) oneri per trattamento di fine rapporto (TFR)	15.076,28
<b>Totale</b>	<b>344.505,48</b>

Al 31.12.2014 il totale complessivo era di 306.916 €, oltre a 5.160,80 € impropriamente imputati tra i costi per consulenze come si evince dal Bilancio 2014.

L'aumento è dovuto al versamento obbligatorio di 14.816,69 € quale quota per l'anno 2015 e di 19.828,20 € quale quota per il periodo 01.07.2013 – 31.12.2014 ai seguenti Fondi, come comunicato dallo Studio Boleto, consulente del lavoro di questa Fondazione, con nota del 05.05.2015, non contabilizzati dal precedente consulente e quindi non versati dalla FCRP:

- Fondo di Previdenza "Mario Negri";
- Fondo di Assistenza Sanitaria "Mario Besusso" – FASDAC;
- Associazione Antonio Pastore.

Detti versamenti sono calcolati, trimestralmente, sulla retribuzione mensile e risultano sia a carico del dipendente, che a carico della Fondazione.

Pertanto, la somma complessiva versata ai tre predetti Fondi è stata di 34.644,89 €.

Al netto degli oneri sopra riportati di competenza degli anni precedenti e di quello in corso, il costo del personale riferito all'esercizio 2015 è pari, quindi, a 309.861 €.

**Oneri amministrativi per consulenti e collaboratori esterni**

La Fondazione nell'esercizio 2015 ha fatto ricorso a n. 6 consulenti esterni sostenendo un onere complessivo pari a 22.052,69 €.

Trattasi di:

- consulente in materia fiscale e del lavoro;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;
- consulente per attività extra-giudiziale;
- collaboratore occasionale per organizzazione eventi e rapporti con la stampa;
- collaboratore in ambito di piccole manutenzioni degli immobili di proprietà;
- medico competente.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di n. 53 docenti universitari per attività di referaggio su progetti inerenti la ricerca scientifica a cui ha corrisposto un compenso lordo di 150 €/cad. a carico dell'attività istituzionale.



### Oneri amministrativi per servizi di gestione del patrimonio

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, la Fondazione si è avvalsa fino al 30.06.2015 di un consulente in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, sostenendo un onere di 17.500 €, oltre a 843,5 € per Irap.

### Interessi passivi ed altri oneri finanziari

L'iscrizione all'Associazione Antonio Pastore, avvenuta nell'anno 2015 rispetto alla data del 01.07.2013, ha comportato il pagamento di interessi di mora pari a 689,98 € riferiti al periodo 01.07.2013 – 30.06.2015.

Inoltre, è stata corrisposta una commissione bancaria a favore di Ubi Banca Carime sulla cessione dei due Titoli di Stato in custodia aventi valore nominale di 7.500.000 € e 13.500.000 € con scadenza rispettivamente 01.08.2017 e 01.08.2018 pari a 11.441,92 €.

### Accantonamenti

Anche per l'esercizio 2015 sono stati accantonati 25.000 € che confluiscono nell'apposito fondo iscritto tra le passività dello Stato Patrimoniale "Fondo per eventuali imposte future".

### Ammortamenti

La voce "Ammortamenti", per un valore complessivo di 93.829 €, è composta dalle seguenti quote:

- 67.176 € per immobile di Viale della Repubblica, 111 – Bari;
- 18.284,78 € per beni immateriali;
- 8.368,59 € per beni mobili materiali.

### Altri oneri

Gli altri oneri amministrativi, per un valore totale di 122.644 € iscritto in Bilancio, sono così rappresentati:

- spese manutenzione beni mobili: 15.421,44 €, somma che, tra gli altri, accoglie i costi per formazione ed installazione software Sime (2.424,14 €) e canone annuale del medesimo (8.942,60 €);
- spese manutenzione immobili: 11.900,18 €
- spese di gestione (energia elettrica, pulizia, cancelleria, assicurazioni, vigilanza, gas, acqua) : 59.269,45
- spese telefoniche e postali: 8.251,06 €
- quota associativa ACRI : 22.727,00 €
- spese bancarie : 554,58 €
- spese diverse : 4.514,61 €
- arrotondamenti passivi : 5,61 €



Gli oneri amministrativi contabilizzati al netto dei versamenti effettuati a favore dei tre predetti fondi integrativi sono stati pari a 979.260,11 €.

Tali oneri risultano inferiori rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione pari a 995.000 €, come di seguito riportato:

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO previste ( in migliaia di euro):</b>	
- Spese amministrative	130
- Spese del Personale (dipendente)	365
- Compensi e rimborsi Organi statutari	345
- Compensi a consulenti e collaboratori	65
Sub Totale	905
- Ammortamenti:	90
- mobili e cespiti vari	23
- immobile	67
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>995</u></b>
<b>ONERI FISCALI in migliaia di euro:</b>	
<b><u>- Imposte :</u></b>	<b><u>115</u></b>
- IRAP	25
- Imposte ed altre tasse	29
- IMU/TASI	36
- Imposta sostitutiva su plusvalenza titoli (Fondo rischi ed oneri futuri)	25



## Rilevazione del carico fiscale

### Imposte dirette e indirette compreso I.V.A. con calcoli di stima

IMPOSTE	2015	2014
- Ires	0	0
- Irap	25.284	24.961
- Imu	36.302	36.302
- Ritenute subite a titolo di imposta su: gestioni patrimoniali, titoli, depositi; bolli	755.475*	827.080*
- Altre (TARI 15.226 € e TOSAP 155,80 €)	15.382	15.402
- Imposta sost. sui Capital Gains L.102/91	215.644	0
- Iva subita su acquisto beni e servizi (importo stimato)	17.900*	20.000*
<b>Totale</b>	<b>1.065.987</b>	<b>923.745</b>

\* Dati extracontabili

### IVA SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'imposta è stata direttamente imputata a conto economico, nelle rispettive voci di costo di pertinenza, non essendo il nostro Ente soggetto I.V.A., in quanto "Ente non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Ai fini dell'individuazione dell'I.V.A. è stato scorporato il relativo importo (17.900 €) dal totale degli acquisti di beni e servizi per un valore complessivo di 99.355 €

### IRES (IMPOSTA SU I REDDITI DELLE SOCIETÀ)

Il reddito imponibile è composto dai redditi di natura fondiaria in quanto gli altri redditi sono tassati alla fonte.

Per l'anno corrente il reddito imponibile è stato pari a 35.461 €

### ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO

#### Erogazioni a favore della ricerca

Norma di riferimento Art.1, comma 353, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ai sensi dell'art. 1 co.353 L. 266/05 sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità, dalle società e dagli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) in favore di università, fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro della salute, ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPESL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.



Per l'anno corrente sono state pari a 297.271,70 €

## Onlus e Terzo Settore

Norma di riferimento Art. 14, comma 1, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, in favore di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e in favore di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

In relazione alle erogazioni effettuate ai sensi del comma 1, la deducibilità di cui al medesimo comma non può cumularsi con ogni altra agevolazione fiscale prevista a titolo di deduzione o di detrazione di imposta da altre disposizioni di legge.

Soggetto beneficiario:

- Onlus ex art. 10, commi 1, 8, 9 d.lgs. n. 460/1997;
- associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge n. 383/2000;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al d.lgs. n. 42/2004;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con DPCM (v. decreti in data 8/5/2007, 25/2/2009, 15/4/2011, 18/4/2013, da ultimo circolare Acri prot. n. 288 del 3.9.2013).

A agevolazione: deduzione dell'onere, per un importo non superiore al 10 per cento del reddito complessivo e comunque nella misura massima di € 70.000.

Per l'anno corrente sono state pari a 165.624,38 €

## ONERI DETRAIBILI DAL REDDITO

### Erogazioni a favore dello spettacolo

In base all'art. 15, comma 1, lett. i), del TUIR possono portarsi in detrazione pari al 19% dell'importo dell'onere, che non può essere superiore al 2% del reddito complessivo, le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo. Le



erogazioni non utilizzate per tali finalità dal percipiente entro il termine di due anni dalla data del ricevimento affluiscono, nella loro totalità, all'entrata dello Stato. Dal 2014 al 2016 la previsione resta operativa per le tipologie di onere non ricomprese nella deroga ex art.1, comma 1, D.L. 83/2014.

Per l'anno corrente sono state pari a 194.439,50 €

## Credito d'imposta

### Erogazioni liberali a sostegno della cultura – c.d. Art Bonus

Art. 1, comma 1, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83. La disposizione deroga temporaneamente, dal 2014 al 2016 inclusi, alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere h) e i) del TUIR, che restano operative per le tipologie di erogazioni non ricomprese nella deroga, riprendendo vigore alla sua scadenza.

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013. La legge di stabilità 2016 ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus (agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura).

2. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 40, comma 9, e 42, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

3. Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito di imposta è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. 4. Al credito d'imposta di cui al presente articolo non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. 5. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 1, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici destinatari di erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni stessi, comunicano mensilmente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento; provvedono altresì a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse, tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito



dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione eventualmente in atto, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione. Sono fatte salve le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvede all'attuazione del presente comma nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate negli anni 2014, 2015 e 2016 in luogo della detrazione d'imposta del 19%, di cui all'art. 15, comma 1, lett. h) e i) del TUIR, fruiscono di un credito d'imposta per tre anni, nel limite del 15% del reddito imponibile. Il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Agli enti non commerciali, al contrario dei titolari di reddito di impresa (v. art. 1, comma 3, del d.l. n.83/2014), non è consentito l'utilizzo del credito in compensazione anche delle altre imposte, dei contributi INPS, ecc., di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 241/1997. La fruizione della prima quota annuale del credito di imposta, nella misura di un terzo dell'importo maturato, si ha già nella dichiarazione dei redditi dell'anno in cui è stata effettuata.

Per l'anno corrente sono state pari a 213.500 € a favore di Fondazioni lirico-sinfoniche e 342.633,32 € a favore di restauri.

#### **IRAP (IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

Il reddito imponibile è composto esclusivamente dal totale dei compensi per lavoro dipendente, assimilato od autonomo occasionale come prescritto per le società non commerciali, soggetto all'aliquota del 4,82%.

#### **IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA):**

Il reddito imponibile è generato dalla componente immobiliare del patrimonio della Fondazione.

#### **TARI (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'imposta ha sostituito la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) e si applica per la Fondazione in proporzione alla superficie dell'immobile di proprietà.

#### **TOSAP (TASSA OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA)**

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

Al netto dell'imposta sostitutiva sul Capital Gain tutte le imposte dirette ed indirette sono rimaste sostanzialmente invariate.



## Legenda delle voci di bilancio

**Stato patrimoniale – Attivo**

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

**Stato patrimoniale – Passivo**

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Puglia, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura massima del 15% stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati alle attività istituzionali. Le varie sottovoci che compongono la voce principale sono alimentate dall'importo dell'Avanzo di esercizio e destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
---	--

Fondi per l'attività di	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato con gli
-------------------------	--



istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi di norma alimentati con le quote di Avanzo di gestione destinate alle finalità istituzionali, potendo tuttavia essere incrementati anche con l'utilizzo di quote degli altri Fondi per le attività di istituto. Tali fondi accolgono anche gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	---

Erogazioni deliberate	La voce rappresenta un debito della Fondazione ed accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario. Nella stessa voce trovano evidenza anche le risorse destinate alla Fondazione con il Sud.
-----------------------	--

Fondo per il Volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

### Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse nette da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri: la voce accoglie le risorse reddituali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio.



### 3.5 Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore o al consulente degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento).

- il **totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio; considera cioè anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

- l'**avanzo dell'esercizio** è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare gli indici di efficienza 1 e 2 i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come *media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento*. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

#### Redditività

##### Indice n. 1

	2015	2014
<u>Proventi totali netti</u>	5,81%	4,48%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

##### Indice n. 2

	2015	2014
<u>Proventi totali netti</u>	4,91%	3,82%
Totale attivo		



L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

*Indice n. 3*

	2015	2014
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio	4,98%	3,67%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

*Indice n. 1*

	2015	2014
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Proventi totali netti (media t0;t-5)	16,15%	17,72%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

*Indice n. 2*

	2015	2014
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Deliberato (media t0;t-5)	26,31%	26,46%

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

*Indice n. 3*

	2015	2014
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	0,77%	0,73%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.



## Attività istituzionale

### Indice n. 1

	2015	2014
<u>Deliberato</u> Patrimonio	2,35%	3,05%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

## Composizione degli investimenti

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia non possiede partecipazioni bancarie, né è più in essere la società conferitaria, essendo confluita con altre due Casse di Risparmio nella Banca Carime S.p.a. fin dal 1998.



## 4. Relazione sulla gestione

### Premesse

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 01.01.2015 – 31.12.2015, composto dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa con allegata la Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, a sua volta, distinta dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione.

Il bilancio relativo all'anno finanziario 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme relative in vigore, dallo statuto ed in particolare in aderenza ad apposito "atto di indirizzo" emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2001, nonché dalle linee guida approvate dal C.d.A. dell'ACRI l' 8 luglio 2014.

### 4.1 Relazione economica e finanziaria

#### **1. La situazione economica e finanziaria, l'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio**

L'esercizio 2015 fa parte della programmazione triennale delle attività per il periodo 2014-2016.

I dati di bilancio evidenziano che al 31.12.2015 il patrimonio netto dell'Ente ammonta complessivamente a 125.531.743 € rispetto a 123.362.798 € al 31.12.2014; i ricavi al netto dell'imposta sostitutiva sul Capital Gain e degli oneri connessi alla vendita dei Titoli sono stati 7.282.157 € rispetto a 5.563.668 € del 2014.

Per quanto concerne gli interessi provenienti dai depositi in c/c si è registrata una lieve diminuzione dei ricavi dovuta alla riduzione dei tassi di interesse corrisposti dagli istituti bancari presso cui è depositata la liquidità.

Gli oneri hanno subito un incremento per ciò che concerne i costi degli organi statuari in virtù del maggior numero di adunanze tenutesi nel 2015; i costi del personale hanno subito una lieve flessione rispetto al precedente anno, in quanto, come illustrato, scorporando la quota parte dei fondi integrativi, ammontano a 309.862 € contro 312.076,80 € dell'esercizio precedente, come si evince dal Bilancio 2014.

Sono stati quasi dimezzati i costi per consulenti e collaboratori esterni e per i servizi di gestione del patrimonio.

I costi per tutti gli altri oneri amministrativi sono stati ridotti del 10,5%, passando da 137.024 € a 122.644 €

Gli ammortamenti hanno subito un incremento dovuto essenzialmente all'acquisto del software Sime.

La voce "Altri oneri finanziari" è rappresentata per quasi tutto il valore dalle spese sostenute per le commissioni e le negoziazioni bancarie sulla cessione dei due BTP.

Le imposte hanno registrato un incremento dovuto all'imposta sul Capital Gains; per il resto sono rimaste invariate.



L'avanzo di esercizio, sempre alla stessa data, è stato di 6.196.985 € rispetto a 4.494.884 € del 2014. Questi dati sono desumibili dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Gli indicatori della gestione, ridefiniti alla luce degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio emanati dall'ACRI, d'intesa con il M.E.F., nel luglio 2014, riportati al termine della nota integrativa, testimoniano la corretta gestione sia del patrimonio che delle attività istituzionali.

In particolare, se si confrontano gli indicatori di efficienza in termini di oneri di funzionamento non possono che rilevarsi l'occulatezza della gestione tenuta nell'anno, in quanto i tre parametri di riferimento sono più bassi rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'importo delle erogazioni deliberate è stato pari a 2.809.290 € oltre a 120.000 € per il Volontariato, per un totale, quindi, di 2.929.290 €

Il Patrimonio Netto è stato incrementato complessivamente di 2.168.945 €, con un accantonamento di 1.239.397 € alla "Riserva Obbligatoria" e di 929.548 € alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio", rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio.

Detto accantonamento rappresenta un incremento dell'1,76% del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2014.

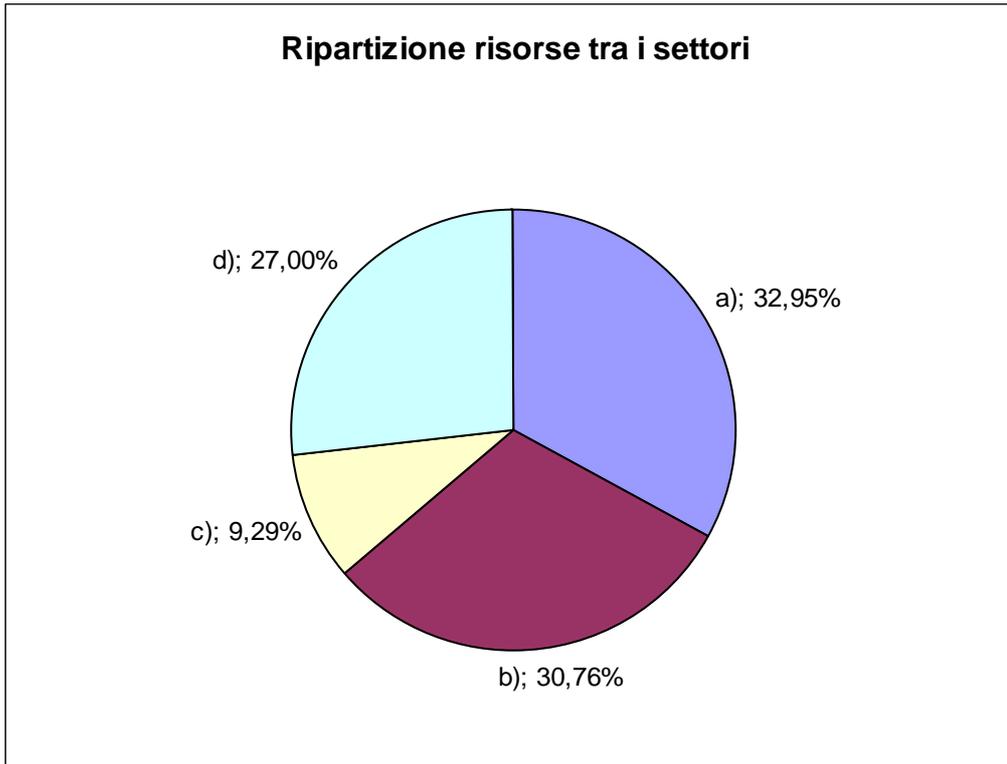
I ricavi del periodo 1.1.2015-31.12.2015 rivengono essenzialmente dai proventi realizzati dagli investimenti finanziari. Essi si riferiscono in particolare a :

- Investimenti in Titoli di Stato;
- Depositi presso Banche;
- Plusvalenze da cessione Titoli di Stato.

Le erogazioni deliberate, ad esclusione delle somme destinate al Fondo per il Volontariato, per un importo pari a 2.809.290 € hanno riguardato i settori rilevanti, per iniziative finanziate a seguito di bando, per iniziative proprie della Fondazione e per iniziative a sportello. In percentuale, le erogazioni, espresse in euro, risultano essere state destinate nei seguenti settori:

a) Ricerca Scientifica e tecnologica	925.500	32,95 %
b) Arte, attività e beni culturali	864.200	30,76 %
c) Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	261.110	9,29 %
d) Volontariato, filantropia e beneficenza,	<u>758.480</u>	<u>27,00%</u>
<b>Totale</b>	2.809.290	100,00%

Le percentuali si discostano al massimo del 10% di quanto previsto nel bilancio di previsione.



Il dettaglio delle erogazioni deliberate è riportato nel bilancio di missione che fa parte di questa relazione.

## 2. La strategia di investimento adottata

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie adottate rispettano il dettato delle norme in vigore e, in particolare, quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Acri, in rappresentanza di tutte le fondazioni bancarie, con il MEF.

Infatti la Fondazione ha perseguito una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio di legge secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio.

La FCRP ha tenuto un approccio che ha privilegiato il ricorso a strumenti di risparmio gestito, meno rischioso del modello di partecipazioni dirette, in quanto offre maggiore diversificazione (per tipologia di strumenti, settore, stile, geografia, ecc.) e prospetta rendimenti tendenzialmente più stabili nel tempo.

Il Consiglio di Indirizzo, già nella seduta del 26.06.2014, aveva deliberato una modifica *dell'asset allocation* del portafoglio finanziario della Fondazione totalmente basato su un'unica tipologia di investimento finanziario quali i Titoli di Stato Italiani a medio lungo termine.

Si ribadisce, infatti, che il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ACRI e MEF il 22 aprile 2015 all'art. 2 comma 4 stabilisce espressamente che *"il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione"*, e, al successivo comma 8 *"le Fondazioni che, alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, hanno un'esposizione superiore a quella"*



massima definita al precedente comma 4, ove la stessa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, la devono ridurre al di sotto dei limiti ivi indicati entro tre anni dalla sottoscrizione del presente Protocollo”).

Dovendo rispettare il predetto Protocollo, la FCRP deve, nell’arco di 3 anni, a partire dal 22.04.2015, dismettere almeno i due terzi dei Titoli di Stato in portafoglio.

Il Consiglio di Indirizzo non ha posto ulteriori vincoli oltre a quanto già previsto nel Regolamento per la gestione del patrimonio, auspicando il coinvolgimento di almeno 2 SGR.

Nel Settembre 2014, a seguito di uno studio condotto dal personale interno di questa Fondazione, furono individuate alcune SGR che già intrattenevano rapporti con altre Fondazioni bancarie.

A tal fine sono state invitate a presentare la propria proposta commerciale n. 3 SGR (Fondaco SGR Spa; Quaestio Capital Management SGR Spa; Symphonia SGR Spa) e n. 2 Società di consulenza (Prometeia Spa; Nextam Partners SIM spa), che operano con altre Fondazioni di origine bancaria.

Esse sono state incontrate dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle sedute del 28.05.2015 e dell’ 11 .06.015.

L’orientamento del Consiglio di Amministrazione è andato nella direzione dell’individuazione di due SGR, soprassedendo, almeno per il momento, dal coinvolgimento di società di consulenza, nella considerazione, anche, che le stesse SGR offrono servizi di consulenza senza costi aggiuntivi, oltre a quello istituzionale di gestione del patrimonio.

Fra le 3 predette SGR, alla luce della scelta del medesimo Organo di avvalersi solo di SGR indipendenti, è stata quindi esclusa Symphonia SGR Spa, in quanto appartenente al Gruppo Veneto Banca, dato che il capitale di Quaestio è detenuto per gran parte dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Cariverona; Fondaco, invece, vede il proprio capitale detenuto per gran parte da 5 Fondazioni bancarie fra cui Compagnia San Paolo e Fondazione Roma.

Sempre il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere alla prescritta diversificazione con cautela ritenendo per il momento di investire in quote di fondi aperti solo 30.000.000 €.

L’offerta economica pervenuta da Quaestio prevedeva il riconoscimento di una commissione di gestione che varia in base agli scaglioni di valore di *asset* in gestione, con uno scaglione minimo di 50 milioni di euro.

La proposta commerciale di Fondaco prevedeva, invece, la possibilità di gestire *asset* inferiori a 50 milioni di euro.

Tecnicamente, entrambe hanno presentato investimenti in fondi costituiti a loro volta da altri fondi.

Sia Fondaco che Quaestio prevedevano la corresponsione di un premio per *over-performance*, definito il *benchmark* di riferimento.

L’obiettivo di rendimento illustrato in ciascuna delle due offerte era, al netto dei costi di gestione, annualizzato su un orizzonte di medio periodo (3-5 anni).

A seguito di varie analisi e riflessioni, riportate nel Verbale del C.di A. del 02.07.2015, il medesimo Organo ha deliberato di affidare la somma di 30.000.000 € a Fondaco SGR Spa, rivenienti come segue:

- 9.500.000 €, dallo smobilizzo di un *time deposit* a 9 mesi presso Bancapulia;
- 20.500.000 €, dalla dismissione di 2 BTP del valore nominale di 7.500.000 € e 13.000.000 € con scadenza rispettivamente 01.08.2017 e 01.08.2018.



Pertanto solo il 16,8% del totale detenuto in Titoli di Stato è stato dismesso rispetto al 66% prescritto.

### 3. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 15.06.2015 deliberava l'acquisto di "Palazzo Starita", immobile di importante pregio storico ubicato nella città vecchia di Bari a cerniera tra questa ed il borgo murattiano.

Il medesimo Organo, nella seduta del 05.10.2015, considerato che "durante la trattativa è emerso che nella precedente offerta non era incluso un appartamento compreso tra il piano terra ed il 1° piano che si era riservato agli eredi Starita", ha approvato l'ulteriore stanziamento di 150.000 € per l'acquisto dello stesso.

Tale immobile essendo acquistato con i fondi per le attività istituzionali di cui disponeva la Fondazione al 30.06.2015 è destinato a divenire sede di dette attività.

In data 18.02.2016, presso lo studio notarile del prof. Michele Buquicchio, è stato sottoscritto il preliminare di vendita per l'acquisto di Palazzo Starita, versando la somma in acconto di 700.000 €.

Il C.di.A., nella seduta del 22.07.2015, nell'azione già intrapresa di diversificazione del patrimonio, deliberava l'acquisizione di un immobile di grande pregio ubicato nel centro storico della città di Bari: Palazzo Andidero, già valutato positivamente dal C. di I.

L'acquisto di Palazzo Andidero è stato formalizzato in data 02.02.2016, con la corresponsione della somma di 4.000.000 € oltre spese ed oneri come per legge.

Tale immobile, già locato per circa il 60% della porzione acquisita, produrrà almeno fino al 2020 un reddito lordo 131.880 € all'anno.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 16.12.2015 e del 16.02.2016, alla luce della situazione critica di alcuni Istituti di credito, decideva di trasferire l'intera giacenza (3.800.000 €) depositata sul conto corrente acceso presso Bancapulia Spa a favore di Banca Prossima Spa (Gruppo Intesa San Paolo) e, pertanto, di suddividere la liquidità come segue\*:

- Ubi Banca Carime: 3.917.894,24 €;
- Banca Prossima (Gruppo Intesa San Paolo): 3.800.095,30 €;
- Monte dei Paschi di Siena: 3.417.283,57 €\*\*
- Bancapulia: 14.598,74 €\*\*\*

\* dati aggiornati al 10.03.2016

\*\* somma da utilizzare interamente per l'acquisizione di Palazzo Starita

\*\*\* conto corrente da chiudere entro Marzo 2016 con trasferimento della somma a favore di Ubi Carime

Il medesimo Organo, nell'adunanza del 16.02.2016, deliberava di trasferire l'intera giacenza (261.157,10 €) del conto corrente intestato all'Impresa Strumentale acceso presso Bancapulia Spa presso Ubi Banca Carime.



#### **4. Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.**

L'inizio del 2016 è stato caratterizzato da una notevole turbativa dei mercati finanziari che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione, che già nel maggio 2014 si era orientato verso una diversificazione degli investimenti del patrimonio, per rispettare a pieno il dettato normativo, a rinviare lo svincolo di ulteriori somme investite in Titoli di Stato Italiano, anche se permane il rischio derivante da un investimento verso un unico soggetto emittente.



## 4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2015

Le risultanze di gestione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si concretizzano in un "avanzo economico d'esercizio" di 6.196.985 € da destinare per legge, in base alle norme contenute nel vigente Statuto e nel documento programmatico previsionale triennale, come di seguito indicato:

**1) Patrimonio netto:** "Riserva obbligatoria" nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza pari al 20% dell'Avanzo di esercizio che, come si è detto, è stato pari a 6.196.985 €  
**1.239.397 €**

**2) Patrimonio netto:** al "Fondo Riserva per l' integrità del Patrimonio" pari al 15% dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza:  
**929.548 €**

Così facendo si destinano all'incremento del patrimonio complessivamente 2.168.795 €

**3) Fondo per il Volontariato**, ex art.15, legge 266/91 **165.000 €**

Il calcolo è stato condotto con riferimento all'art.15 Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e alle intese intercorse tra l'ACRI e il mondo del volontariato. Tale accantonamento, come negli esercizi precedenti, è da attribuirsi integralmente al "Fondo speciale presso la Regione Puglia". Per il calcolo dell'importo sono state osservate anche le istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza con specifico "atto di indirizzo" del 19.4.2001.

La rimanente somma di 3.863.040€ destinata ai Fondi per l'attività di istituto viene ripartita come nel seguito:

**4) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** **663.040 €**

In vista della probabile riduzione dei rendimenti per i prossimi anni, come del resto si è già verificato nel corrente esercizio, si propone di accantonare una discreta somma al fondo in esame. L'importo si aggiunge al valore del predetto fondo che diventa pari a 5.902.991 €, garantendo sia per l'ultimo anno del triennio 2014-2016 sia per il prossimo triennio 2017-2019, in cui andrà dismessa parte delle attuali immobilizzazioni finanziarie, una costanza delle erogazioni.

**5) Fondi per l'attività di istituto** **3.200.000 €**

- 2.500.000 €, assegnati sempre con lo stesso criterio dell'anno precedente tra i settori rilevanti definiti nel documento programmatico triennale 2014-2016, nel rispetto dell'art. 8 lett. d) del D.Lgs. n. 153/99, il quale prevede che almeno il 50% del reddito residuo, pari a 4.957.244 €, cioè 2.478.794 €, sia destinato ai settori rilevanti.



Nel rispetto di quanto previsto nel bilancio programmatico triennale 2014-2016 detto importo pari a 2.500.000 € è ripartito fra i settori rilevanti come segue:

a) ricerca scientifica e tecnologica	750.000
b) arte, attività e beni culturali	750.000
c) salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	250.000
d) volontariato, filantropia e beneficenza	678.247

Al settore d) volontariato, filantropia e beneficenza sono stati detratti gli importi destinati alla Fondazione con il Sud ed al Fondo iniziative comuni, come evidenziato nell'apposito capitolo della nota integrativa.

Per ciascuno dei quattro settori il 10% è riservato, come da regolamento, per erogazioni a sportello.

- 700.000 €, al Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali.  
"Palazzo Starita", che sarà acquistato con somme derivanti dal reddito, destinato, come si è più volte detto, allo svolgimento di attività istituzionali, necessita di lavori di restauro statico ed architettonico; per tale motivo si è proceduto a costituire l'apposito "Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali", iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, sempre tra i Fondi per l'attività di Istituto, alla voce "2d – Altri fondi". Tale stanziamento si è reso possibile in virtù della disponibilità di maggiori importi rispetto all'Avanzo degli anni precedenti derivanti dalle plusvalenze incassate a seguito della cessione dei due Titoli di Stato.

Per la stessa motivazione, possono destinarsi dal residuo del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", pari a 805.857,32 € relativi agli esercizi precedenti, ulteriori 500.000 €.

Il "Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali", pertanto, presenta una capienza di 1.200.000 € al 31.12.2015.

## 7) Residuo di esercizio

0



## 5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.

### **Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.**

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria, le quali " *devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento ... venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività*". Il finanziamento dei CSV passa attraverso il controllo di Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato, composti da 15 membri, nominati da una pluralità di soggetti rappresentativi della composita realtà regionale (8 rappresentanti delle fondazioni di origine bancaria, 4 delle Organizzazioni di Volontariato maggiormente presenti sul territorio, 1 della Regione, 1 degli Enti locali e 1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). La Fondazione ha all'interno del Comitato un suo rappresentante nella persona del Prof. Leonardo Damiani

Nel 2015 sono stati accantonati 165.000 € a seguito dell'approvazione del Bilancio Esercizio 2015.

Inoltre, per effetto dei Protocolli d'intesa ACRI - Volontariato del 05 ottobre 2005 e del 23 giugno 2010, ad integrazione delle somme destinate ai CSV per le finalità previste dall'art.15 legge 266/91, è stata costituita la Fondazione con il Sud di cui la Fondazione è socio utilizzando le risorse derivanti dagli "extra-accantonamenti" ex Protocollo d'intesa 5.10.2005.

Il su menzionato Accordo Acri-Volontariato del 23.06.10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud. Il predetto accordo è stato modificato il 16 Ottobre 2013.

La quota di competenza della Fondazione CR Puglia da assegnare alla Fondazione con il Sud per l'anno 2015 è pari a 59.669,78 €

Inoltre su iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato "iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in particolare in caso di calamità naturali che colpiscono vasti territori del Paese.

Per il 2015 al fondo sono state assegnate risorse pari a 12.084 €

## 6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “FCRP Cultura e Territorio”

Nel 2014 gli Organi di Governo hanno deliberato di svolgere l'attività istituzionale sia tramite finanziamenti a soggetti terzi che realizzando direttamente interventi; per tale ultimo scopo è stata istituita (con delibera del C.di I. del 26.06.2014 e delibera del C.di A. del 19.01.2015) un'Impresa Strumentale direttamente esercitata che operi specificatamente nei settori b) “Arte, attività e beni culturali” e d) “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

Lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, possono presentare anche aspetti, sia pure marginali, di natura commerciale.

In questa ottica deriva la possibilità di incrementare gli introiti tramite la cessione di beni o servizi inerenti l'attività svolta dall'impresa strumentale.

Il C. di A., nella medesima seduta del 19.01.2015, deliberava, altresì, che la costituenda impresa fosse denominata “FCRP Cultura e Territorio”.

L'apertura della partita Iva aveva luogo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari in data 12.02.2015.

Veniva quindi aperto apposito conto corrente bancario presso Bancapulia Spa, beneficiando delle medesime condizioni del c/c intestato alla Fondazione CR Puglia già acceso presso tale Istituto.

Il C.di I., nella seduta del 26.06.2014, affidava alla FCRP Cultura e Territorio le somme per finanziare interventi diretti su edifici storico artistici, anche in riferimento a quanto indicato dalla Direzione Edifici per il Culto del Ministero dell'Interno (cosiddetto “progetto FEC”).

Lo stesso Organo, nella seduta del 23.04.2015, deliberava di affidare all'Impresa Strumentale le somme per finanziare interventi diretti per l'organizzazione di mostre e la realizzazione di cataloghi.

La FCRP Cultura e Territorio finanziava, così, l'importante mostra di opere d'arte “La poesia della tavola. Da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati”, che ha avuto luogo presso il foyer del Teatro Petruzzelli dal 20.11.2015 fino al 21.02.2016. Sono state esposte opere di artisti che, fra l'Ottocento e il Novecento, hanno rappresentato e raccontato la tavola, il cibo, i pasti e con essi i riti e la poesia della quotidianità borghese e contadina.

In merito alla predetta mostra, l'Impresa ha sostenuto i costi di assicurazione delle opere, di trasporto ed editoriali (stampa del catalogo).

I ricavi, rappresentati dalla vendita al botteghino dei ticket d'ingresso e dei cataloghi, saranno contabilizzati nell'esercizio 2016.

**Stato Patrimoniale dell'esercizio 2015 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "FCRP Cultura e Territorio"**

Valori in euro

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>
Cassa	64,53	Versamenti Fondazione	301.000
Banca	261.157,10	Perdita d'esercizio	-34.690,81
Crediti verso Erario c/lva	5.087,56		
<b>Totale attivo</b>	<b>266.309,19</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>266.309,19</b>

**Conto Economico dell'esercizio 2015 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "FCRP Cultura e Territorio"**

Valori in euro

<b>COSTI</b>	<b>2015</b>
Spese gruppo di lavoro progetto FEC	1.469,33
Spese assicurative prog. Mostra della Tavola	4.132,52
Spese editoriali prog. Mostra della Tavola	8.200,00
Spese di trasporto prog. Mostra della Tavola	20.907,00
Spese postali prog. Mostra della Tavola	6,90
Imposte e tasse	356,49
Spese diverse	657,70
<b>Totale Costi</b>	<b>35.729,94</b>

<b>RICAVI</b>	<b>2015</b>
Interessi attivi c/c Bancapulia	1.039,13
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.039,13</b>
Perdita d'esercizio	34.690,81
<b>Totale a pareggio</b>	<b>35.729,94</b>

## **7. Bilancio di Missione**

**Esercizio 2015**



## L'identità



## La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nata a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario previsto dalla legge n. 218/90 (c.d. legge Amato - Carli), è stata istituita nel novembre del 1991. Essa rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio di Puglia fondata nel 1949, ente pubblico economico, solido punto di riferimento per imprenditori e risparmiatori pugliesi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, ai sensi dell' art. 2 d.lgs. n. 153/99, è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153. La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, in data 12 febbraio 2016 ha cambiato la propria denominazione in Fondazione Puglia ed aggiornato il logo, che viene di seguito rappresentato:



# Fondazione Puglia

## Il contesto di riferimento

La Fondazione ha come territorio di riferimento la Regione Puglia la cui popolazione è di circa quattro milioni di abitanti per una superficie di circa 20.000 Km<sup>q</sup>. Essa opera nell'interesse del territorio della Regione, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo economico e la crescita del capitale umano e sociale della comunità locale.

Se si fa riferimento ai dati ISTAT del censimento 2011 aggiornati al 2015, si ha la seguente distribuzione territoriale della popolazione tra le sei province:

Provincia/Città Metropolitana		Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km<sup>2</sup></i>	Densità <i>abitanti/km<sup>2</sup></i>	Numero Comuni
1.	Città Metropolitana di <b>BARI</b> BA	1.264.457	3.862,88	327	41
2.	Barletta-Andria-Trani BT	393.661	1.542,95	255	10
3.	Brindisi BR	399.076	1.861,12	214	20
4.	Foggia FG	631.631	7.007,54	90	61
5.	Lecce LE	804.570	2.799,07	287	97
6.	Taranto TA	586.589	2.467,35	238	29
<b>Totale</b>		<b>4.079.984</b>	<b>19.540,90</b>	<b>209</b>	<b>258</b>

(Dati aggiornati al 30/09/2015. Fonte: ISTAT)

Il sistema produttivo regionale, particolarmente variegato, spazia dal tessile e abbigliamento, al siderurgico, alla produzione di cuoio e calzature, all' industria del mobile, sino all' industria agroalimentare.

Settori importanti sono le costruzioni, il mercato immobiliare, i servizi, il turismo.

La posizione geografica della Puglia la rende naturalmente "regione di frontiera e di cerniera" proiettandola verso i mercati emergenti del Sud Est Europeo e del bacino mediterraneo, favorendo le esportazioni verso l' Europa centro orientale, l' Africa settentrionale e i paesi asiatici.

Grazie al sistema universitario pugliese - di particolare eccellenza - si presenta, altresì, ricca di capitale umano altamente qualificato, in grado di affrontare e vincere le sfide del futuro, assicurando talento, creatività e innovazione.

Negli ultimi anni lo sviluppo economico e sociale ha subito una consistente flessione, come è accaduto e accade in altre realtà italiane e non solo. A tale proposito si riporta la nota di sintesi fornita dalla Banca d'Italia, nel tradizionale rapporto del novembre 2015 che riguarda lo stato dell'economia della regione.

*"Gli indicatori congiunturali evidenziano per i primi nove mesi del 2015 il ritorno a una crescita modesta. L'attività industriale è migliorata lievemente: secondo le indicazioni del sondaggio condotto dalla Banca d'Italia, le imprese che dichiarano un'espansione del fatturato sono diventate più numerose di quelle che ne dichiarano un calo, soprattutto tra le realtà più grandi e tra quelle più orientate ai mercati internazionali. Nel primo semestre le esportazioni sono complessivamente aumentate, sebbene la crescita sia stata frenata dall'andamento negativo del comparto siderurgico. L'attività di investimento è rimasta debole e nelle previsioni delle imprese dovrebbe ristagnare anche nel 2016. Dopo sette anni di contrazione, l'attività produttiva nel settore dell'edilizia ha registrato un*



*lieve incremento, beneficiando anche della ripresa delle transazioni di immobili residenziali. Secondo il sondaggio condotto dalla Banca d'Italia le imprese edili si attendono un ulteriore miglioramento della congiuntura nel 2016.*

*All'aumento delle presenze di turisti, soprattutto stranieri, si è associata una crescita del traffico di passeggeri negli aeroporti; il traffico di passeggeri nei principali porti è invece diminuito.*

*Nel primo semestre del 2015 gli indicatori del mercato del lavoro hanno registrato un miglioramento significativo, beneficiando anche degli effetti delle riforme introdotte a inizio anno. Il numero di occupati è aumentato e il tasso di disoccupazione è diminuito, rimanendo tuttavia elevato rispetto alla media nazionale.*

*Il lieve recupero dell'attività produttiva si è riflesso solo in parte sulla dinamica degli aggregati creditizi. A giugno i prestiti al settore produttivo e alle famiglie hanno registrato un modesto*

*calo, a un ritmo meno intenso rispetto al 2014. L'attenuazione della flessione dei prestiti ha riguardato quasi tutti i settori produttivi; il credito al comparto manifatturiero ha invece evidenziato un incremento. Relativamente alle famiglie, alla riduzione del credito al consumo si è contrapposta la crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La rischiosità del credito è rimasta sui livelli elevati di fine 2014. A fronte di un contenuto miglioramento della qualità dei prestiti alle imprese si è registrato un lieve peggioramento di quella del credito alle famiglie.*

*I depositi di famiglie e imprese hanno continuato a crescere, grazie all'impulso proveniente dai conti correnti. Riguardo alle imprese l'aumento è stato più intenso per quelle di maggiori dimensioni."*

## Il quadro normativo di riferimento

Le Fondazioni di origine bancaria sono state interessate nel corso degli anni da una intensa attività legislativa, nonché da interventi del Ministero vigilante e della Corte Costituzionale. Quest'ultima, in particolare, con la sentenza n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni in questione.

Le Fondazioni di origine bancaria sono, altresì, disciplinate da propri Statuti i quali vengono sottoposti all'approvazione del citato Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia che, già nell'anno 2013, aveva provveduto a modificare il proprio Statuto, soprattutto al fine di adeguarlo alla "Carta delle Fondazioni" varata dal Congresso nazionale dell'ACRI nel giugno 2012, anche nel 2015 è intervenuta a modificare il testo statutario per adeguarlo ai principi sanciti nel "Protocollo di Intesa" sottoscritto dal MEF e dall'ACRI, il 22 aprile 2015.

## La missione e la strategia

La Fondazione contribuisce, attraverso la gestione del proprio patrimonio, a creare opportunità e condizioni di sviluppo per il territorio di riferimento.

Il ruolo attivo che la Fondazione svolge sul territorio, al di là del sostegno ad iniziative locali, è soprattutto quello di "progettista" di occasioni di crescita del territorio.

Promuovere lo sviluppo economico significa soprattutto essere in grado di individuare linee di sviluppo strategico e porsi come soggetto guida di raccordo finanziario e tecnico strutturale, attraverso una metodologia di attività che prevede un sostegno sia economico sia progettuale.



Essa indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi (D. Lgs. n. 153/99) e opera in via prevalente nei settori rilevanti (ex art. 8 co. 1 lett. d) D. Lgs. n. 153/99), assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e privilegiando i settori a maggiore rilevanza sociale.

In tale quadro la Fondazione, confermando la propria vocazione, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

a) favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo;

b) favorire la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della regione per contribuire allo sviluppo sociale ed economico della Puglia;

c) favorire il sostegno del territorio a partire dall'analisi dei bisogni dei cittadini e delle categorie più bisognose di aiuto, come gli anziani e i diversamente abili, anche attraverso il sostegno ad associazioni radicate sul territorio;

d) favorire lo sviluppo delle abilità attraverso il sostegno di idee giovani e innovative ed intervenire in iniziative di carattere sociale privilegiando la famiglia, i servizi alla persona, il welfare e il microcredito.

Il Consiglio di Indirizzo, già con la delibera dell'11 febbraio 2013, che ha concluso un lungo approfondimento sulla *mission* della Fondazione, ha, in parte, mutato la strategia generale anche in riferimento ai nuovi e più urgenti bisogni del territorio.

In tale ottica, ha potenziato quegli interventi che vengono definiti, attraverso un più ampio concetto, "servizi alla persona", "welfare locale", i quali comprendono tutte le tematiche relative alla "famiglia e valori connessi", "all'assistenza agli anziani", al "microcredito" e, quindi, alla concessione di contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili, al problema del "dopo di noi" e all'*housing*, senza, però, penalizzare i tradizionali temi di intervento della Fondazione che sino ad ora hanno dato buoni e positivi frutti.

Il Documento programmatico previsionale 2014-2016 prevede, quindi, come settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;
- c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- d) Volontariato, filantropia e beneficenza,

destinando a questi settori "... almeno il 50% del reddito residuo", come previsto per legge, in via generale e continuativa, salvo necessarie successive modifiche.

Nel rispetto del Regolamento di Erogazione, è stato destinato un importo "nella misura massima del 10% delle risorse disponibili a singole iniziative molto contenute nei tempi e nei costi e al di fuori di programmi specifici", per le richieste cosiddette a sportello, cioè al di fuori di bandi e avvisi i quali costituiscono il modus operandi primario della Fondazione.

La Fondazione realizza, inoltre, la propria attività istituzionale, intervenendo marginalmente a sostegno di iniziative rientranti negli altri "settori ammessi", previsti dalla normativa vigente, secondo un criterio di rilevanza culturale e sociale.



La Fondazione nell'aprile 2015, ha deliberato la ripartizione dell'avanzo destinato ai settori ammessi pari a 2.500.000 € come di seguito meglio specificato:

**In euro**

Settori	Progetti	A sportello
a) "Ricerca scientifica e tecnologica"	675.000 € 95.000 € (*)	75.000 €
b) "Arte, attività e beni culturali"	675.000 € 40.000 € (**)	75.000 €
c) "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"	225.000 €	25.000 €
d) "Volontariato, filantropia e beneficenza"	600.000 €	68.474 €

(\*) 25.000,00 € con delibera C.d.A. del 2.07.2015 e 70.000,00 € con delibera C.d.A. del 27.03.2015, utilizzando risorse rivenienti da importi revocati relativi agli esercizi precedenti.

(\*\*) 40.000 € con delibera C.d.I. del 23.04.2015, utilizzando risorse rivenienti da importi revocati relativi agli esercizi precedenti.

Il 10 Febbraio 2015 è stata organizzata presso la sede della Fondazione, una giornata di incontro con i beneficiari di contributi nei settori della Salute pubblica e medicina preventiva e Volontariato Filantropia e Beneficenza. Le Associazioni e gli Enti no profit hanno presentato le loro attività consentendo lo scambio molto costruttivo di informazioni con la Fondazione, al fine di acquisire proposte utili a definire le linee di intervento futuro, e tra le Associazioni stesse al fine di migliorare i processi. La giornata si è conclusa con l'auspicio che la Fondazione costituisca una rete di Associazioni dedicate, in particolare ai "servizi alla persona", finalizzata soprattutto ad agevolare scambi di informazioni e servizi.



## Attività Istituzionale

Numerosi sono stati nell'anno 2015, gli eventi che hanno vista coinvolta la Fondazione, qui di seguito sono elencati alcuni di essi.

- **27 gennaio 2015** Consegna di n.2 automezzi da 7 posti destinati ai Servizi Sociali del Comune di Putignano, interamente finanziati dalla Fondazione.
- **12 febbraio 2015** Evento presso la Fondazione di presentazione del Libro del Prof. Michele Buquicchio dal titolo "Puglia, la nostra terra".
- **25 marzo 2015** Presentazione del Volume "Santa Maria Maggiore Cattedrale di Barletta" finanziato dalla Fondazione.



Volume sulla Cattedrale di Barletta

- **18 maggio 2015** Conferenza stampa presso la Fondazione sulla mostra "DUILIO Cambellotti Le Grazie e le Virtù dell'Acqua" allestita nella sede di Bari dell'Acquedotto Pugliese.



Mostra Duilio Cambellotti

- **22 maggio 2015** Presentazione presso il Parco Archeologico di Egnazia dei nuovi itinerari tematici di visita del Parco. La Fondazione ha finanziato la Guida del Museo di Egnazia, intitolato al Dott. Giuseppe Andreassi, già consigliere di indirizzo della Fondazione, scomparso nel 2013.

- **13 settembre 2015** Cerimonia di consegna presso l'Università LUM sede di Gioia del Colle di un mezzo PickUp donato dalla Fondazione alla Croce Rossa Italiana Comitato di Bari.



il Mezzo PickUp donato dalla Fondazione

- **8 ottobre 2015** Inaugurazione presso la Casa Circondariale di Taranto dell'Area attrezzata, grazie al contributo della Fondazione, per accogliere i minori che incontrano i genitori detenuti, in ambienti interni ed esterni più a misura di bambino dotati di una coloratissima ludoteca, un gazebo in legno, un palcoscenico mobile per attività teatrali, un maxi schermo per la proiezioni di film e poi altalene, giochi a molle, calcio balilla, tavoli da ping pong, immersi in uno splendido giardino.
- **15 ottobre 2015** Convegno presso la Fondazione dal titolo "VIII edizione delle Giornate sull'Extreme contemporain", organizzato dal Dipartimento di Lettere della Università di Bari.
- **20 novembre 2015** Inaugurazione presso il Teatro Petruzzelli di Bari, della mostra "La Poesia della Tavola da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati", prima produzione della Impresa Strumentale della Fondazione "Cultura e Territorio", organizzata in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

- **3 dicembre 2015** Esposizione presso la Chiesa di Santa Chiara a Bari della tela “Noli Me Tangere”, restaurata con il contributo della Fondazione, raffigurante l'apparizione di Cristo alla Maddalena.



La Tela Noli Me Tangere

- **11 dicembre 2015** Inaugurazione presso il Palazzo di Città del Comune di Canosa del Nuovo Parco archeologico “Ipogeo Varrese a Canosa”, una delle strutture ellenistiche del IV-III sec. avanti Cristo, più interessanti e ben conservate del nostro territorio e finanziato dalla Fondazione.



Il Presidente Castorani alla Inaugurazione del Parco Varrese



- **14 dicembre 2015** Presentazione presso la Fondazione del Volume “Atlante del Barocco in Italia”, i Centri Urbani, le Architetture e il Cantiere Barocco a cura di Vincenzo Cazzato e Mario Cazzato.



La S.V è invitata alla presentazione del volume  
**ATLANTE DEL BAROCCO IN ITALIA**  
**LECCE E IL SALENTO | I**  
i centri urbani, le architetture e il cantiere barocco  
a cura di Vincenzo Cazzato e Mario Cazzato  
De Luca Editori d'Arte  
**Lunedì 14 dicembre 2015 | ore 17**  
*interverranno*

**Antonio Castorani**  
Presidente Fondazione Cassa di  
Risparmio di Puglia

**Antonio Maria Gabellone**  
Presidente Provincia di Lecce

**Regina Poso**  
Università del Salento

**Marcello Fagiolo**  
Direttore Atlante del Barocco in Italia

**Francesco Moschini**  
Politecnico di Bari

*Saranno presenti gli autori*

Auditorium “A. Rizzo” Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia  
Viale della Repubblica 111, Bari

### Gli stakeholder di missione

Per delineare la sua azione la Fondazione si interfaccia, con diverse modalità con i propri stakeholders; intendendosi per questi tutti quei soggetti interni ed esterni alla Fondazione “portatori di interessi” collettivi, strettamente legati all’attività della stessa. La Fondazione ritiene che il confronto diretto con gli stakeholders, permette di monitorare l’efficacia dell’attività di intervento rispetto alle esigenze del territorio. *Conditio sine qua non* per essere considerato uno *stakeholder* è l’operatività sul territorio pugliese.

Affermato che la Fondazione persegue finalità di valore sociale, culturale e di solidarietà e che promuove lo sviluppo locale, gli *stakeholders* vengono individuati in quei soggetti che sono in relazione, diretta o indiretta, con la Fondazione e, in quanto tali, sono portatori di interessi nei confronti della sua attività.

Per la natura dell’attività e per l’ampiezza degli ambiti di intervento, la gamma di stakeholders della Fondazione è ampia ed articolata.

- Stakeholder che garantiscono il governo e l’operatività della Fondazione:



- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che danno le linee di indirizzo e amministrano l'Ente;
  - Il Direttore Generale e i collaboratori della Fondazione che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.
- Stakeholders a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali:
- Organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse per la Fondazione, Università, Istituti di Ricerca, Enti Religiosi, Enti Locali, Istituzioni sanitarie sia di ricerca che cura, altre Fondazioni con sede in Puglia, Cooperative Sociali, Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, Organi statali periferici (Soprintendenze, Prefetture, etc), soggetti privati che operano nel volontariato, Enti culturali ;
  - Coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.
- Stakeholders che collaborano per il perseguimento della missione:
- Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante al fine di definire una programmazione della Fondazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio;
- Stakeholders che effettuano un'azione di controllo:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto;
  - Il Collegio Sindacale che effettua un'attività di controllo, interna, periodica sulla gestione.

## La struttura, i processi di governo e gestione

### Gli Organi Statutari

Sono organi della Fondazione:

- 1) il **Presidente**, previsto dall'art.8 lett. c) dello Statuto.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi degli artt. 16 co. 6 e 20 lett. d) dello Statuto.

Il Presidente svolge *“compiti d’impulso e di coordinamento dell’attività della F.C.R.P.. Egli predisporre gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio d’indirizzo e del Consiglio di Amministrazione redigendone il relativo ordine del giorno e presiede le riunioni di entrambi gli organi”* (art. 26 co. 1); il Presidente dura in carica quattro anni.

2) il **Consiglio di Indirizzo**, previsto dall’art. 8 lett. a) dello Statuto.

Il Consiglio di Indirizzo ha il *“compito primario di promuovere iniziative, progetti e programmi che rendano la F.C.R.P., soggetto protagonista dello sviluppo del territorio pugliese nel contesto euro-mediterraneo, operando, ove possibile, congiuntamente ad altri soggetti territoriali, favorendo collaborazioni nazionali e internazionali e valorizzando al massimo le principali risorse del territorio: capitale umano e patrimonio scientifico, culturale e ambientale della Puglia, così come previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto”* (art. 16 co. 1 dello Statuto). Tale Organo è, quindi responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell’ente.

Il Consiglio è composto di n. 10 consiglieri, compreso il Presidente, suddivisi in due categorie: *“n. 8 componenti rappresentativi di Enti pubblici e privati, espressivi della realtà locale pugliese e n. 2 componenti costituenti personalità che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l’attività della Fondazione, possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali”*. I componenti durano in carica quattro anni.

Essi *“non sono vincolati ai soggetti che li hanno designati da un rapporto di mandato, sicché questi ultimi non hanno alcun potere di indirizzo, vigilanza, controllo e revoca; i componenti dell’Organo d’Indirizzo devono, infatti, agire nell’esclusivo interesse della F.C.R.P. per realizzare gli scopi previsti dal presente statuto”* (art. 16 co. 4)

Il Consiglio di Indirizzo con delibera del 5 ottobre 2015, ha deciso di non sostituire il proprio Componente recentemente scomparso, in quanto designato dalle Soprintendenze della Puglia e poiché a seguito della riforma del Mibact, le stesse Soprintendenze sono cambiate sia nella denominazione che nelle competenze ad esse assegnate, la Fondazione è impossibilitata a richiedere una nuova designazione in sostituzione del Componente scomparso, secondo le norme vigenti. Comunque, l’attuale composizione di 10 componenti garantisce un’adeguata rappresentatività rispetto alla realtà in cui opera la Fondazione, rafforzando la scelta del Consiglio di Indirizzo di non procedere alla sostituzione.

3) il **Consiglio di Amministrazione**, previsto dall'art. 8 lett. b) dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione *“ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente statuto”* (art. 25 co. 9) ed in sintesi svolge la gestione della Fondazione nell'ambito degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. E' composto da cinque membri, compreso il Presidente, che durano in carica tre anni (art.22) e non possono essere confermati per più di due volte consecutive (art. 15 bis).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore Generale particolari poteri, determinandone i limiti (art. 25 co. 11).

A seguito della nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione a Presidente del Collegio dei Revisori, con delibera del 23 aprile 2015, il Consiglio di Indirizzo ha deciso di non sostituire il predetto componente, in quanto con l'attuazione del Protocollo di Intesa firmato dall'Acri che prevede una riduzione dei componenti e con l'approssimarsi della scadenza dell'Organo Amministrativo, in data 30 aprile 2016, risulta ragionevole non surrogare il componente mancante.

4) il **Direttore Generale** previsto dall'art. 28 dello Statuto.

Al Direttore Generale compete il coordinamento funzionale e organizzativo dell'attività istituzionale della F.C.R.P. e a tal fine si avvale degli uffici e del personale della F.C.R.P. stessa. Egli esercita le proprie funzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e dà esecuzione alle deliberazioni adottate dai predetti Organi.



5) il **Collegio dei Revisori dei conti**, previsto dall'art. 8 lett. d) dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente (art. 27 dello Statuto). E' composto di tre membri, scelti dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 20 lett. d), che devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I componenti durano in carica tre anni.

Con delibera del 23 aprile 2015, il Consiglio di Indirizzo ha nominato il nuovo Collegio dei Revisori.

### La struttura operativa

Con l'articolazione di seguito evidenziata si è inteso rispettare l'indirizzo espresso dal Ministero esercente la vigilanza, in ordine alla separazione funzionale fra strutture preposte alle attività istituzionali e la gestione del patrimonio.

**L'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione**

**L'Ufficio Amministrazione**

**L'Ufficio Attività Erogative**

**L'Ufficio Sistemi Informativi**

### Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In applicazione del D.Lgs. 81/08 (testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il "Documento di Valutazione dei rischi" (DVR), per effetto della previsione di legge che ha esteso tale adempimento anche ai datori di lavoro aventi meno di 10 dipendenti, per i quali in precedenza poteva essere utilizzata la modalità "autocertificativa" della valutazione.



## Gli enti e le società strumentali

Il Consiglio di Indirizzo del 26 Giugno 2014, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 153/99, che ha introdotto l'ipotesi che la Fondazione bancaria possa esercitare attività di impresa, stabilendo che le Fondazioni bancarie: "possono esercitare imprese solo se direttamente strumentali ai fini statutari ed esclusivamente nei settori rilevanti", ha deliberato la costituzione dell'impresa strumentale della Fondazione.

L'Impresa strumentale, denominata "FCRP cultura e territorio" è a gestione diretta e ha, come preliminari campi di intervento, i settori rilevanti *b) Arte, attività e beni culturali* e *d) Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 23 Aprile 2015, ha stanziato i seguenti importi per le attività dell'impresa strumentale:

- 20.000 € per finanziare attività che riguardano la biblioteca e l'archivio storico della FCRP
- 40.000 € per la catalogazione di importanti patrimoni librari in dotazione a qualificate istituzioni pubbliche e/o acquisto di riviste per le biblioteche universitarie.
- 120.000 € , per interventi che riguardano il restauro di beni artistici mobili custoditi presso gli istituti di culto gestiti dal Fondo Edifici per il Culto (FEC) in prosecuzione dell'azione intrapresa nel 2014.
- 40.000 € per finanziare interventi che riguardano il restauro di beni artistici custoditi presso edifici di culto non rientranti tra quelli di proprietà del FEC..
- 80.000 € per interventi che riguardano l'organizzazione di mostre e la realizzazione di cataloghi.



## L' Attività Istituzionale

### Il processo erogativo

#### Aspetti generali

I criteri che ispirano l'attività erogativa possono sintetizzarsi come di seguito:

- *economicità* attraverso una sana e prudente gestione delle risorse (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *principio generale della conservazione del valore del patrimonio e della redditività dello stesso* (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *trasparenza* delle scelte che implica informazione e rendicontazione sistematica delle azioni intraprese e dei loro esiti;
- *efficienza* nell'impiego delle risorse. Tale criterio nasce dalla constatazione che esse sono limitate rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata;
- *efficacia* nel conseguimento degli obiettivi, il che implica una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte;
- *sussidiarietà* nel rapporto con i beneficiari, intervenendo a fianco di enti e amministrazioni nelle realtà sociali e culturali, senza sostituirsi ad essi.
- *solidarietà* come criterio di intervento a favore della persona che si trova in situazione di disagio o sofferenza;
- *imparzialità* e non discriminazione verso tutti i soggetti attuatori.

I principi sono i seguenti:

- *promozione sociale e culturale* dei territori di riferimento;
- *gestione propositiva delle erogazioni* mediante la realizzazione di programmi specifici da essa promossi che sono affidati, per l'esecuzione, a soggetti attuatori;
- *applicazione flessibile di un criterio oggettivo* di ripartizione territoriale tra le province e la città metropolitana pugliesi.

La Fondazione, nell'accordare il proprio sostegno finanziario, ha operato prevalentemente attraverso Bandi/Avvisi pubblici; infatti rispetto al totale delle erogazioni deliberate solo la somma pari a € 236.123,00 è stata destinata per sostenere, in tutti i settori rilevanti al di fuori di bandi, singole iniziative, con importi molto contenuti, promosse da istituzioni operanti sul territorio di riferimento. Inoltre, sono state finanziate, su iniziativa propria della Fondazione, alcune delle attività, inserite in programmi annuali, promosse da soggetti storicamente presenti ed operanti in Puglia che hanno contribuito a dare lustro alla stessa regione e non solo. A titolo esemplificativo sono state sostenute le stagioni musicali promosse dal famoso Teatro Petruzzelli, dalla Camerata Musicale Barese e da una delle tre ICO della regione Puglia, l'Orchestra Magna Grecia di Taranto.

Nel 2015 la Fondazione ha pubblicato sette bandi, due per il settore a) *Ricerca scientifica e tecnologica*, due per il settore b) *Arte Attività e Beni culturali* di cui uno Musica e l'altro Restauro, uno per il settore c) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa* e due per il settore d) *Volontariato Filantropia e*



*Beneficenza* di cui uno riservato alle ex Ipab. La presentazione di progetti in risposta ai bandi, avviene esclusivamente online, ad una scadenza prestabilita, Tale modalità fornisce format da compilare, semplificando e omogeneizzando le procedure che, in tal modo, risultano chiare e uguali per tutti i partecipanti.

Gli importi stanziati per i singoli settori sono stati i seguenti:

1) nel Settore rilevante A) *Ricerca scientifica e tecnologica*, sono state stanziato risorse per 450.000 € a favore del bando temi di ricerca e 250.000 € per finanziare n.10 idee progettuali con un importo massimo, per singola proposta, pari a 25.000 € a favore di giovani ricercatori, per un totale di 700.000 €;

2) nel Settore rilevante B) *Arte Attività e Beni Culturali*, sono state stanziato risorse per 40.000 € a favore del bando Restauro e 75.000 € per il bando Eventi Musicali, per un totale di 115.000 €

3) nel Settore rilevante C) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, sono state stanziato risorse per un totale di 225.000 €

4) nel Settore rilevante D) *Volontariato Filantropia e Beneficenza*, sono state stanziato risorse per 536.000 € derivanti dall'esercizio 2014 per il bando riservato alle Ex IPAB. Successivamente è stato pubblicato il bando Sostegno ai minori e Servizi alla Persona, utilizzando le economie derivanti dal precedente bando pari a 430.000,00 €

Con riferimento, poi, a quanto già deliberato nel 2013 in merito al sostegno di iniziative imprenditoriali promosse da giovani pugliesi, è stato deliberato di finanziare n.2 Startup innovative pugliesi a seguito di selezione tra progetti già valutati a livello regionale dall'ARTI e a livello nazionale da Invitalia Spa:

- 1) La Società **Dronedesign** con sede a Ginosa in provincia di Taranto, che sta realizzando il progetto "Agricopter", finanziato, con un importo di **€75.000**. Agricopter è un sistema integrato per il monitoraggio delle colture su campi agricoli, attraverso l'utilizzo di droni a guida automatica ed equipaggiato con una speciale telecamera progettata in house dalla stessa Dronedesign.
- 2) La Società **Sollevando.it** con sede a Molfetta in provincia di Bari, che sta realizzando il progetto "Rentalmarket.it", finanziato, con un importo di **€37.000**. Rentalmarket.it è una piattaforma web in ambito B2B, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del noleggio dei mezzi da cantiere.



## Valutazione ex ante, selezione, deliberazione

In generale, per tutte le idee progettuali, la valutazione della Fondazione nella fase valutativa *ex ante* si basa sull'accertamento della capacità:

1. alla incentivazione e alla cooperazione tra soggetti locali;
2. alla innovatività degli approcci scientifici e culturali, delle scelte tecnologiche e, più in generale, dei processi operativi;
3. alla valorizzazione delle risorse umane per la crescita o lo sviluppo del territorio;
4. alla catalizzazione di risorse finanziarie per obiettivi di sviluppo dell'economia locale;
5. alla sperimentazione di nuovi prodotti, di nuovi processi e di metodologie innovative;
6. alla qualità degli interventi;
7. alla valorizzazione dell'esistente e all'immediatezza ed esemplarità delle ricadute, nella prospettiva di valorizzare il patrimonio regionale in relazione ai settori di intervento;
8. alla congruità dei tempi di realizzazione e delle risorse finanziarie a disposizione.

Successivamente vengono stipulati appositi Accordi/Convenzioni con i soggetti attuatori, i quali definiscono:

- le attività ed il budget del progetto;
- gli obblighi del soggetto attuatore;
- gli obblighi della Fondazione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le modalità ed i tempi di erogazione;
- le penalità in caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

In particolare la valutazione dei progetti *ex ante* del settore a) ricerca scientifica e tecnologica, dopo l'istruttoria degli uffici che ne accerti la mancanza di vizi formali, viene affidata a *referees* esterni, individuati fra i *referees* presenti sul sito MIUR per i progetti di ricerca.

Per i progetti inerenti gli altri settori di intervento della Fondazione vengono individuate apposite Commissioni interne agli Organi della Fondazione, con specifiche competenze, per esaminare le proposte nel dettaglio.

Le idee progettuali valutate positivamente *ex ante*, sono portate, per l'approvazione, all'attenzione degli Organi Collegiali, secondo le rispettive competenze, per l'approvazione.

## Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

I progetti vengono costantemente monitorati al fine di garantire i migliori risultati delle iniziative.

Al termine del progetto e, quindi, a conclusione della convenzione, si procede con la valutazione ex post che consiste nell'esame dettagliato degli obiettivi raggiunti nonché della documentazione amministrativo-contabile delle spese effettuate al fine di erogare il contributo concesso.

In particolare, per quanto concerne i progetti di ricerca viene valutato il lavoro scientifico, a cura e firma del Responsabile scientifico, che deve essere pubblicato su di una rivista scientifica di classe A o da una casa editrice di valenza almeno nazionale (secondo il più recente aggiornamento effettuato dall'ANVUR), dotate ambedue di un comitato scientifico.

Per quanto concerne i progetti inerenti gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, essendo sottoposti alla vigilanza delle competenti Soprintendenze, alla Fondazione viene trasmessa la stessa documentazione da trasmettere obbligatoriamente alla Soprintendenza competente unitamente al conto economico-finanziario che dimostri l'impiego delle somme per l'intero ammontare del progetto; il tutto, corredato dalla documentazione fotografica.

## Settori di intervento

### Settore A) Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha inteso sostenere la ricerca universitaria per andare incontro ai bisogni di un settore fortemente penalizzato a causa delle limitate risorse, soprattutto per i più giovani che molto spesso migrano all'estero, causando quella "fuga di cervelli" che penalizza il nostro Paese.

Si è previsto, dunque, di finanziare 10 idee progettuali, con un importo massimo per singola proposta pari a 25.000 €, per un totale di 250.000 €. L'apposito Bando, pubblicato il 16 Novembre 2015 e scaduto il 15 Dicembre 2015, ha visto la presentazione di 41 proposte progettuali da parte delle Università pugliesi. Le proposte sono in corso di valutazione presso Referees esterni ed indipendenti.

Al settore della Ricerca Scientifica è stato destinato nel 2015 con scadenza al 15 dicembre, un ulteriore bando, con l'obiettivo di incidere in maniera rilevante, anche dal punto di vista delle risorse, su tre particolari temi di ricerca:

- 1) terapie innovative per la malattia di Parkinson
- 2) modelli innovativi per la prevenzione, la diagnostica e la terapia oncologica
- 3) modelli e tecniche innovative per la produzione di energie alternative.

Ogni singola proposta potrà avere una dotazione massima di 150.000 €, per un totale di 450.000 € di risorse assegnate. Le proposte pervenute sono n.28 e sono attualmente in fase di istruttoria.

Entro Luglio 2015 sono state sottoscritte le convenzioni attuative relative al bando di 700.000 € per il finanziamento di idee progettuali, pubblicato nell'ottobre 2014, sono dunque in corso i relativi progetti di ricerca. Purtroppo, su 20 proposte approvate, a causa di inadempienze del soggetto attuatore, ne è stata revocata una.

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore A)**

In euro

<b>Progetto</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo</b>
10 Idee Progettuali per giovani Ricercatori	Università pugliesi	250.000,00
Idee Progettuali su tre Temi di Ricerca	Università e Enti di ricerca con sede in Puglia	450.000,00
20 + 2 Progetti di Ricerca (finanziamento di ulteriori due progetti)	Università e Enti di ricerca con sede in Puglia	70.000,00 (*)

**Totale progetti deliberati: 770.000,00**

(\*) Delibera C.d.A. del 27.03.2015, utilizzando risorse rivenienti da importi revocati relativi agli esercizi precedenti.



## Settore B) Arte , attività e beni culturali

Gli interventi della Fondazione nel settore dell'Arte, si sono basati sulla consapevolezza della capacità dei beni e delle attività culturali di arricchire e consolidare il capitale sociale della collettività e, quindi, favorirne la crescita anche in termini economici.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 23 Aprile 2015, ha sostenuto, come già fatto negli anni passati, prestigiose istituzioni musicali, destinando contributi in favore della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, della Camerata Musicale Barese e dell'Orchestra ICO Magna Grecia di Taranto per la realizzazione delle programmate stagioni musicali.



**Opera** **TEATRO PETRUZZELLI**  
**STAGIONE 2015**

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

# L'ELISIR D'AMORE

di Gaetano Donizetti

<i>Nemorino</i> <b>Adina</b> <i>Belcore</i> <i>Il dottore Dulcamara</i> <i>Giannetta</i>	<b>Aldo Caputo</b> <i>Maria Grazia Schiavo</i> <b>Bruno Taddia</b> <i>Domenico Colaianni</i> <b>Marta Calcaterra</b>	<i>direttore</i> <i>regia</i> <i>maestro del coro</i> <i>scene</i> <i>costumi</i> <i>disegno luci</i>	<b>Giuseppe La Malfa</b> <b>Michele Mirabella</b> <b>Franco Sebastiani</b> <b>Giovanni Licheri</b> <b>Alida Cappellini</b> <b>Angelo Ferrari</b>
--	--	--	---

**Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**

11 dicembre 2015 / ore 20.30 [turno A]
13 dicembre 2015 / ore 18.00 [turno C]
15 dicembre 2015 / ore 20.30
16 dicembre 2015 / ore 20.30 [turno B]
18 dicembre 2015 / ore 20.30
20 dicembre 2015 / ore 18.00
22 dicembre 2015 / ore 20.30

Produzione della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

botteghino / 080.9752810  
botteghino@fondazionepetruzzelli.it  
www.fondazionepetruzzelli.it

*L'Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti spettacolo Opera del Dicembre 2015 della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

E' stata completata la realizzazione di n. 4 interventi conservativi all'interno del Monastero di San Benedetto a Conversano (Ba). Il primo ha riguardato l'**Altare ligneo del Battesimo di Cristo** e della parete affrescata retrostante, sulla quale è emerso un dipinto murale del **Secolo XVI**, raffigurante un monaco cistercense incorniciato da motivi floreali.

Il secondo intervento ha riguardato il restauro dell'**Altare SS.mo Rosario** dei primi anni del secolo XVII, contenente una preziosa pala dipinta su tavola, opera del pittore Damasceno del 1574. Il terzo e quarto intervento hanno interessato la disinfestazione e ripulitura degli apparati lignei **del Coro ed il camminamento della Cantoria e l'Altare ligneo dorato dell'Immacolata**.



Altare dell'Immacolata Monastero di San Benedetto a Conversano

Il 31 ottobre 2015 con un concerto, prima del quale è avvenuta la benedizione da parte di mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia- Vieste e San Giovanni Rotondo, è stato inaugurato il completamento del Restauro dell'Organo a Canne (XIX sec.) nella Cattedrale di Manfredonia, con il quale è stato riportato al suo antico splendore.

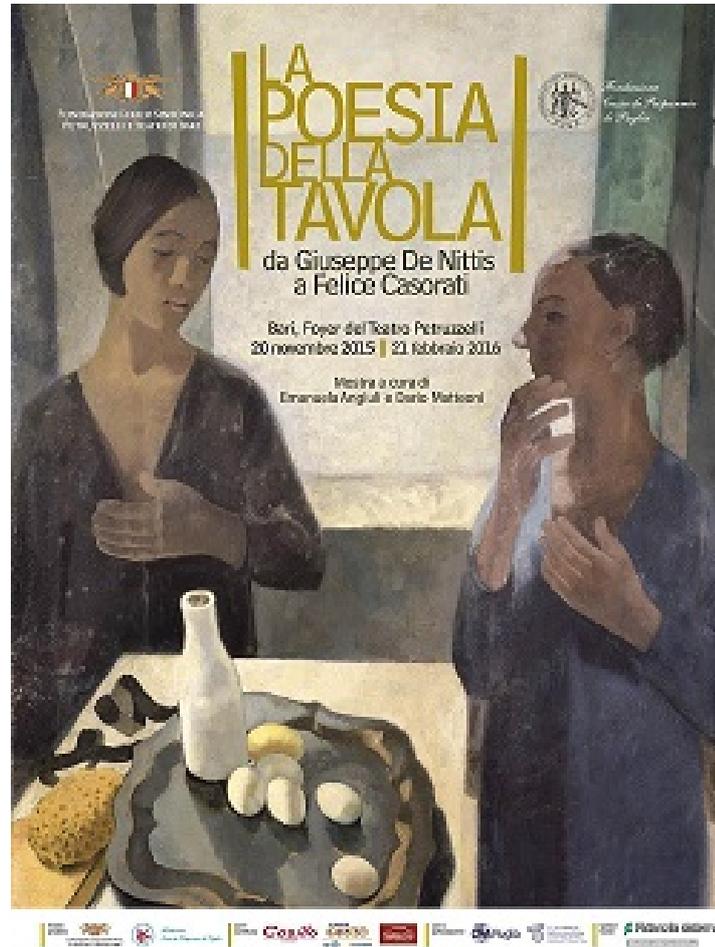
Si è previsto di finanziare idee progettuali nel settore Restauro per un importo massimo di 40.000 € con bando, pubblicato il 10 settembre 2015 e scaduto il 9 ottobre 2015, che ha visto la presentazione di n.7 proposte progettuali.

Si è inoltre proceduto, nello stesso periodo, alla pubblicazione del bando nell'ambito degli Eventi Musicali, con una dotazione di 75.000 €, che ha visto la presentazione di n.29 proposte progettuali. A dicembre 2015, sono stati selezionati i progetti da finanziare.

Nel settore dell'Arte e Cultura, la Fondazione ha realizzato attraverso la propria Impresa Strumentale "Cultura e Territorio, in collaborazione con la Fondazione del Teatro Petruzzelli, una mostra dal titolo "**La**

**poesia della tavola da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati**", allestita nel foyer del Teatro. I capolavori esposti, provenienti da Collezioni Private, Musei, Fondazioni, Gallerie d'Arte, rappresentano e raccontano la tavola, il cibo, i pasti, i riti e la poesia della quotidianità borghese e contadina, in uno scorcio di tempo che passa tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento.

La mostra, della durata di 3 mesi, è stata inaugurata il 20 novembre 2015.



Gli obiettivi di massima che sono stati perseguiti in questo settore sono:

- promozione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico pugliese, anche al fine di incrementare i flussi turistici per favorire la crescita economica del contesto di riferimento;
- sviluppo e implementazione di progetti finalizzati ad iniziative culturali nelle arti della musica, dello spettacolo.
- Organizzazione diretta di mostre.

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore B).****Musica****In euro**

<b>Progetto</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo</b>
Progetto "Stagione artistica 2015 cofinanziamento attività"	Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri d Bari	150.000,00
Progetto "74^ Stagione 2015-2016"	Camerata Musicale Barese	120.000,00
Progetto "Stagione Concertistica Orchestrale 2015-2016"	Orchestra ICO della Magna Grecia	30.000,00
33ma Stagione Concertistica	Associazione Fasano Musica	30.000,00
32ma Stagione Concertistica	Associazione Cultura e Musica G. Curci	14.000,00
Bitonto Città dei Festival	Comune di Bitonto	13.000,00
Stagioni 2016 (XXII) Agimus Festival	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali (A.G.I.MUS.)	7.000,00
XVI Stagione Concertistica EurOrchestra in Musica 2015-16	Associazione EurOrchestra da camera di Bari	5.000,00
53° International Piano Competition Arcangelo Speranza	Amici della Musica Arcangelo Speranza	6.000,00
	<b>Totale progetti deliberati:</b>	<b>375.000,00</b>

**Restauro**

In euro

<b>Progetto</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Importo</b>
Lo Scigno dei Domenicani	Parrocchia San Domenico Rutigliano	40.000,00 (**)
restauro affreschi del presbiterio chiesa della Maddalena	Comune di Sammichele di Bari	15.000,00
Progetto di intervento per restauro opere d'arte parrocchiali - Cattedrale di Volturara Appula	Parrocchia Santa Maria Assunta – Volturara Appula	10.500,00
restauro di due affreschi del XV secolo	Parrocchia Cristo Re Universale - Bitonto	6.400,00
Progetto di restauro della Pala d'altare raffigurante la Madonna del Rosario custodita presso la Cattedrale di Vieste	Parrocchia S. Maria Assunta – Cattedrale - Vieste	7.700,00
Biblioteca e Archivio Storico	FCRP Cultura e Territorio	20.000,00
Catalogazione Importanti Patrimoni Librari	FCRP Cultura e Territorio	40.000,00
Restauro Beni Artistici gestiti dal Fondo Edifici per il Culto	FCRP Cultura e Territorio	120.000,00
Organizzazione di Mostre e realizzazione di Cataloghi	FCRP Cultura e Territorio	80.000,00

**Totale progetti deliberati: 339.600,00****(\*\*) Delibera C.d.I. del 23.04.2015, utilizzando risorse rivenienti da importi revocati relativi agli esercizi precedenti.**



## Settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Il settore ha confermato una tradizione che ha visto la Fondazione farsi carico di supportare associazioni di volontariato dedite ad attività di sostegno ai cittadini in stato di disagio fisico. Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento numerosi progetti deliberati nel 2014, che hanno previsto tra l'altro, l'acquisto di attrezzature da destinare ai soggetti di cui sopra.

Si è previsto di finanziare idee progettuali attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione di un bando con una dotazione di € 225.000,00.

Il Bando, pubblicato il 10 Settembre 2015 e scaduto il 9 Ottobre 2015, ha visto la presentazione di 33 proposte progettuali. A Dicembre 2015 sono stati selezionati i progetti da finanziare.



*Mezzo acquistato dalla Fondazione Onlus Saverio De Bellis con il contributo della Fondazione*



# RIABILITAZIONE GRATUITA PER LE DONNE OPERATE DI CANCRO AL SENO

**Presso il Poliambulatorio della LILT di Bari è attivo il servizio di riabilitazione psicologica e fisica, anche con linfodrenaggio manuale, dopo l'intervento al seno.**

**Il servizio è gratuito principalmente per le donne in condizioni di disagio socio economico.**

Il progetto è realizzato grazie al sostegno e al contributo di:



*Fondazione  
Casa di Cura per il Disagio*

Per informazioni rivolgersi a:  
LILT - Sezione Provinciale di Bari  
caso Italia n. 187 - 70125 BARI  
tel. 080 5216137/5210781/5210404



*Locandina di presentazione del Servizio offerto dalla LILT con il contributo della Fondazione*

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore C)**

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
alla scoperta della nostra città	Associazione Italiana Persone Down-sez. di Bari ONLUS	12.500,00
disabili in movimento: un sogno..... che continua	A.S.S. HBARI2003-ONLUS	35.000,00
Donne che lasciano il segno	Associazione 180amici Puglia	10.000,00
S.O.S. teniamo Te!	S.O.S. Sava	14.000,00
Bus Sorriso	Eughenia Soc.Coop.Sociale ONLUS	19.000,00
ambulatorio medico San Nicola	Associazione di Volontariato Opera San Nicola	8.000,00
Il risveglio nella natura	Associazione di Volontariato Angeli della Vita	15.000,00
Vi Portiamo Noi !!” (Trasporto sociale rivolto a disabili, anziani e soggetti economicamente svantaggiati)	Gruppo Fratres del Salvatore	25.000,00
Miglioramento e ampliamento prestazioni in assistenza domiciliare oncologica mediante acquisizione di ecografo ed elettrocardiografo portatili	Amopuglia ONLUS	22.000,00
Progetti per bando in attesa di assegnazione		64.500,00

**Totale progetti deliberati: 225.000****Settore D) Volontariato, filantropia e beneficenza**

Il 4 Aprile 2012 l'Assemblea ACRI, oltre ad approvare il testo della Carta delle Fondazioni che ha definito le linee guida per le attività delle Fondazioni di origine bancaria, ha costituito il "Fondo nazionale iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in particolare, in casi di calamità naturali che colpiscono vasti territori del Paese.

Inoltre, dal 2012 ha particolarmente focalizzato la sua attività istituzionale nel welfare svolgendo un'azione sinergica con le altre fondazioni per sostenere i bisogni sociali dei cittadini pugliesi, ben conscia che lo Stato e le altre istituzioni pubbliche preposte dispongono di scarse risorse per provvedere ai bisogni socio-assistenziali di soggetti, quali minori e anziani, che si trovano in situazioni critiche.

In questa nuova ottica, si è previsto di finanziare richieste attraverso la pubblicazione di un Bando riservato alle sole istituzioni Ex – IPAB che offrono ai minori in affido servizi di carattere residenziale.



Per il suddetto Bando, pubblicato il 16 Aprile 2015 e scaduto il 15 Maggio 2015, sono stati stanziati 536.000 € derivanti da risorse deliberate nell'esercizio 2014. In risposta al predetto Bando, sono state presentate 10 richieste di finanziamento.

Un ulteriore bando, dotato finanziariamente delle economie ottenute dal precedente bando, pari a 430.000 €, diretto a Istituzioni, pubbliche o private, che abbiano minori in affido è stato pubblicato il 26 ottobre 2015 e scaduto il 26 novembre 2015, ha visto la presentazione di 8 richieste di finanziamento, ad oggi, in fase istruttoria.

Si è inoltre proceduto al completamento di numerosi progetti deliberati negli esercizi precedenti, come l'acquisto di ausili per ragazzi disabili da donare alle Scuole delle Province della B.A.T., Brindisi e Lecce e l'allestimento di un'area attrezzata nel Carcere di Taranto per i colloqui dei detenuti con i familiari. Area pensata soprattutto per accogliere i figli minori dei detenuti in un luogo a misura di bambino, dotata di giochi e di impianti audio e video di ultima generazione.

#### In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Interventi a favore dei bisogni sociali (Welfare di Comunità)	FCRP Cultura e Territorio	600.000,00

#### Anni Precedenti (Risorse 2014)

Progetto	Organizzazione	Importo
Creazione di un laboratorio Multimediale (minori in affido H 24)	Fondazione Onlus Daniela e Paola	5.000,00
Acquisto Pulmino (minori in affido H 24)	Fondazione Onlus Saverio De Bellis	30.000,00
Acquisto Ascensore (minori in affido H 24)	Fondazione Onlus Giovan Battista Imperiali	41.000,00
Allestimento e rinnovo di camere da letto, aula multimediale, sala mensa e acquisto caravan (minori in affido H 24)	ASP Canonico Latorre	30.000,00
	<b>Totale Progetti</b>	<b>106.000,00</b>



## Erogazioni “a sportello”

A fianco delle erogazioni progettuali, anche nel 2015, nel rispetto del Regolamento di Erogazione, e secondo un apposito modulo pubblicato sul sito della Fondazione e da trasmettere online, sono state finanziate iniziative con contributi molto contenuti, al di fuori dei bandi di cui si è detto, “sempre nel rispetto delle proporzioni riservate ai settori statutariamente previsti” e con una quota complessiva non superiore al 10% del totale delle erogazioni.

Infatti sono state deliberate le erogazioni, di seguito indicate, in favore di soggetti autorevoli e attendibili, che hanno assunto il ruolo di attuatori e che sono convenzionalmente identificati nei preposti a istituzioni operanti sul territorio di riferimento, quali i Comuni della regione, le Università pubbliche, le Diocesi, le Parrocchie ed altre istituzioni pugliesi assimilate.

In tutti i casi il sostegno è stato riconosciuto anche in ragione dell'attitudine di ciascuna iniziativa a richiamare l'attenzione generale sulla realtà pugliese, sia mediante la divulgazione di informazioni sulla regione, nel suo complesso o su parti della stessa, sia mediante lo studio delle potenzialità regionali sia, ancora, favorendo in Puglia lo sviluppo della comunicazione, della stampa e del contraddittorio scientifico.

Settore a) Ricerca scientifica e tecnologica:

Sono pervenute 75 richieste, di cui 48 accolte, così suddivise: (circa il 64%)

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
convegno GRASPA 2015	Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici Università di Bari	2.000,00
contributo per acquisto copie pubblicazione "Iscrizioni greche d'Italia - Puglia"	Dipartimento Scienze dell'antichità e del tardo antico Università di Bari	2.000,00
Giornata Studi Associazione Italiana Studi Cinesi AISC	Dipartimento di Studi Umanistici Università del Salento	1.000,00
Convegno "La visualizzazione nell'insegnamento interculturale del tedesco come lingua straniera"	Dipartimento di Lettere Lingue e Arti Università di Bari	1.500,00
Meeting internazionale Inmates Social Inclusion (ISI)	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione Università di Bari	2.000,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
XV Congresso Internazionale di Studi dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata	Dipartimento di Studi Umanistici Università del Salento	2.000,00
pubblicazione atti 34° Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche	Dipartimento di Studi Ingegneria Civile, Ambientale, del territorio, Edile e di Chimica Politecnico di Bari	5.000,00
ristampa degli Atti del primo centenario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale -1913	Dipartimento di Scienze dell'Economica Università del Salento	5.000,00
Convegno dedicato alla figura e all'opera di Nicola Zingarelli	Dipartimento Studi Umanistici Università di Foggia	2.000,00
Convegno Internazionale "Fratellanza confraternale. Le confraternite ebraiche, cristiane e musulmane a confronto"	Arcidiocesi Trani-Barletta -Bisceglie Ufficio Diocesano Arte Sacra e Beni Culturali	2.500,00
18° World Marketing Congress	Dipartimento di Studi Aziendali e giusprivatistici Università degli Studi di Bari	5.000,00
workshop CMS Data Anlalysis	Dipartimento di Interateneo di Fisica	1.000,00
Giornate sull'extreme contemporain	Dipartimento di Lettere Lingue Arti Università di Bari	3.000,00
pubblicazione sui risvolti clinici della pollinosi da cupressacee in Puglia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Università di Bari	1.500,00
Convegno e pubblicazione atti "Classi e cinema. Il sangue e la stirpe"	Centro Interuniversitario di ricerca di studi sulla tradizione Università degli Studi di Bari	5.000,00
Congresso "La cultura della vita in un mondo di crisi"	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso	2.000,00
celebrazione del 90° anniversario della fondazione dell'Accademia Pugliese delle Scienze	Accademia Pugliese delle Scienze	5.000,00
celebrazioni per i 90 dell'istituzione dell'Università di Bari	Università degli Studi di Bari	10.000,00
Convegno "Misurare con l'invalsi"	Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia	1.000,00
Workshop on geometric structures on riemannian manifolds	Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari	1.000,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Rivista:Risorgimento e Mezzogiorno	Istituto per la Storia del Risorgimento - Comitato provinciale di Bari	5.000,00
Atlante del Barocco in Italia. Lecce e il Salento	Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento	6.000,00
Programma di accoglienza per giovani ricercatori italiani e stranieri residenti all'estero	ACRI	10.000,00
Convegno (Innovazione e Società 2015) IES 2015	Dipartimento di Economia Università di Foggia	1.000,00
Convegno Associazione Statistica Applicata	Dipartimento di Economia Università di Foggia	1.000,00
convegno "Il Mediterraneo e la Grande Guerra"	Dip. Jonico Università di Bari	1.500,00
VIII ed. Premio laurea Barbara Baldacci	Dip. Bioscienze, biotecnologie Univ.Bari	1.000,00
Giornata di studi internazionale su Castel del Monte:architettura, arte e scienza alla corte di Federico II	Dipartimento Icar Politecnico di Bari	2.000,00
Convegni "La sussidiarietà come valore costituzionale"	Dip.Giurisprudenza Università di Bari	1.500,00
1st Cost conference and management meeting	Dip. Scienza Agrarie, Alimenti Univ. Foggia	2.000,00
pubblicazione rivista internazionale Mediterranean Journal of mathematics	Dipartimento di Matematica Univ.Bari	2.000,00
XXVII Seminario di Fisica Nucleare e subnucleare	Dipartimento Interateneo di Fisica	1.000,00
Convegno: Itinerari di storia in ricordo di Mario Pani	Dipartimento Scienze antichità e del tardoantico Università di Bari	1.000,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Convegno Internazionale: Insight in Virus induced and autoimmune related liver damage	Dipartimento DIMO Università degli Studi di Bari	2.000,00
6yh IEEE International workshop on advances in sensors and interfaces (Iwasi 2015)	Dip. Ingegneria Elettrica e Informazione Politecnico di Bari	1.500,00
congresso annuale AICLU " Diffusione della lingua italiana e ruolo dei centri linguistici"	Università degli Studi di Bari	1.000,00
pubblicazione del rapporto "Comunicazione SMART ed educazione dei sentimenti"	Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali Università di Foggia	2.000,00
IQIS 2015- 8th italian quantum information science conference	Dipartimento Interateneo di Fisica Bari	1.500,00
Conferenza Internazionale EGI Community Forum 2015	Dipartimento Interateneo di Fisica Bari	1.500,00
Nacì el 21 en primavera: V incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola contemporanea	Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica Università di Bari	1.000,00
XVIII Congresso Aidlass - crisi economica, vincoli europei e diritti fondamentali dei lavoratori nell'ordinamento multi livello	Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Foggia	2.000,00
Convegno Internazionale "La questione della cosa" 25-27 novembre 2015	Dipartimento di filosofia, letteratura, storia e scienze sociali Università di Bari	1.000,00
pubblicazione volume di P. Garcia Martin "Storia delle crociate" a cura di S.Russo	Dipartimento di Studi Umanistici Università di Foggia	2.000,00
Il turismo religioso come bene culturale tra diritto, economia, arte: convegno e pubblicazione	Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari	1.500,00
XVII Meeting della società italiana di immunobiologia comparata e dello sviluppo	Dipartimento di Scienze e tecnologie Biologiche e Ambientali Università del Salento	1.000,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
pubblicazione "Europa e Medio Oriente (1973-1993)"	Dipartimento di Scienze Politiche Università di Bari	2.000,00
Convegno internazionale: Achievements and perspectives in nonlinear analysis a tribute to Donato Fortunato	Dipartimento di Matematica Università di Bari	2.500,00
Congresso Nazionale SOIPA 2016 "Parassiti, povertà e impegno sociale"	Dipartimento di Medicina Veterinaria Università di Bari	1.500,00

**Totale Iniziative deliberate: 118.500 (\*)**

**(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2015 e residui di anni precedenti**



Settore b) Arte, attività e beni culturali:

Sono pervenute 62 richieste, di cui 38 accolte, così suddivise: (circa il 61%)

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Luci e Suoni a Levante ed. 2014	Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente	15.000,00
contributo per acquisto 100 copie volume: "Valenze Pugliesi"	Comune di San Marzano di San Giuseppe	3.700,00
Festival Notti di Stelle	Camerata Musicale Barese	6.000,00
I concerti del chiostro	Comune di Galatina	2.500,00
contributo per acquisto 100 biglietti per meno abbonati spettacolo "Le Suocere"	Soc. Coop. Teatrale "Ariete"	1.500,00
tre spettacoli della 32°stagione	Associazione Fasano Musica	10.000,00
Contributo XV stagione 2014-2015	Associazione Eurorchestra da camera di Bari	3.000,00
contributo per restauro tele settecentesche degli altari della Chiesa di San Domenico	Diocesi di Andria	10.000,00
convegno annuale associazione	Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia	5.000,00
Sudestival ed.2015	Associazione Sguardi	1.000,00
Stagione Concertistica 2014 -Concerti d'Autunno, Molfetta	Fondazione Vincenzo Maria Valente	15.000,00
Lezione di cinema di Alejandro Jodorowsky	Noesis, Associazione di Promozione Sociale	1.500,00
manifestazione "Ragazzo d'oro 2015" e coppa di rappresentanza	Radarlevante	1.500,00
commemorazione centenario nascita del M° Carlo Vitale	Comune di Bari	2.000,00
volume sui teatri più importanti della Provincia di Bari	Istituto per la storia del risorgimento italiano - Comitato provinciale di Bai	5.000,00
acquisto copie "viaggiatori francesi in Puglia nel secondo Novecento"	Associazione Culturale Centro Studi "Valerio Gentile"	2.500,00
I dialoghi di Trani	Associazione Culturale La Maria del Porto di Trani	1.000,00
Parlate di luce. Rassegna di poesia	Associazione culturale Lib Lab di Carosino (TA)	1.500,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Dante:l'immaginario Festival del 750° anniversario della nascita del Poeta	Dipartimento FLESS Università di Bari	1.000,00
Festival Ritratti 2015 - XI edizione	Associazione Culturale Euterpe di Monopoli (BA)	1.500,00
Ruidalsud - Festival delle Arti	Conservatorio di Musica "Tito Schipa" Lecce	1.000,00
Lavoro preliminare per pubblicazione "Non ti scordar di me"	Associazione culturale Carotide di Bari	3.000,00
Convegno "Musei in Puglia:tradizione e futuro"	Dipartimento di Beni Culturali Università del Salento	3.000,00
X Mostra di Arte presepiale	Associazione Presepistica Foggiana	3.000,00
pubblicazione ricerca storico- filosofica su Donato Jaja	Archivio Diocesano di Conversano	1.000,00
restauro tavola "madonna con bambino e San Giovanni"	Monastero San Giovanni Evangelista Lecce	4.600,00
La Biblioteca "Gennaro Maria Monti" dell'Università di Bari: incunaboli e cinquecentine. Catalogo	Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari	5.000,00
Catalogo della mostra "Ricordare la grande Guerra"	Società di Storia Patria per la Puglia - Sez. Barletta	2.000,00
stampe pieghevoli, manifesti e locandine per convegno sulla Grande Guerra	Istituto per la Storia del Risorgimento- Comitato Provinciale di Bari	1.000,00
pubblicazione Atti I Convegno itinerante 70° anniversario Resistenza e guerra di liberazione	Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di Guerra - Sez. Prov.le Taranto	2.000,00
Convegno: S/Oggetti di desiderio	Dip. Scienze della Formazione Univ. Bari - Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di Genere	1.000,00
Conferenza "usura, gioco d'azzardo e criminalità organizzata: l'impegno della società civile e della Chiesa"	Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia	3.000,00
restauro tela "Gloria di Sant'Oronzo" di ignoto (sec. XVII)	Parrocchia Maria Ss. Assunta San Pietro in Lama	4.500,00
Sudestival: rassegna cinematografica	Associazione Culturale Sguardi	2.000,00



Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Il concorso musicale regionale Niccolò Piccinni	Fondazione Giuseppe Tatarella	5.000,00
rassegna teatrale "#pensieri in ozio"	Soc. Coop. Teatrale Ariete	1.000,00
Festival "www.shakespeare"	Associazione culturale Fatti d'Arte	1.000,00
Acquisto copie volume "Giacomo Boni e la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico in Puglia, Basilicata e Calabria"	Fondazione Terra d'Otranto	3.000,00

**Totale Iniziative deliberate: 136.300 (\*)**

**(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2015 e residui di anni precedenti**



Settore c) Salute pubblica, medicina preventiva:

Sono pervenute 25 richieste di cui 13 accolte, così suddivise: (circa il 52%)

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Campagna Nastro Rosa Ottobre 2014	LILT sezione provinciale di Bari	3.000,00
Corso di formazione sulla lingua dei segni	Ambasciatori d'amore ONLUS	1.000,00
acquisto attrezzatura per camper attrezzato per le visite di base	Solidaunia -la Daunia per il Mondo – Onlus	3.500,00
acquisto simulatori di defibrillatore e manichino a busto intero	Confraternita della Misericordia di Bitonto	3.500,00
lo sport come stile di vita	Ass. HBARI2003 Onlus	10.000,00
Giornata ricerca sul cancro	AIRC Comitato Puglia	2.000,00
conoscersi in regata	Associazione GV3 - A gonfie vele verso la vita	2.000,00
superare ogni tipo di emarginazione dai bambini agli adulti sordi	Associazione sportiva dilettantistica La sordaunia	1.000,00
Teatro Archa 2015/2016 "Odissea"	ARCHA Associazione ricreativa culturale handicappati	1.750,00
giornate su "integrazione sensoriale, autoregolazione o autismo? Dalla diagnosi differenziale alla terapia"	APS Centro Generazioni	1.000,00
strumenti della logogenia per la stimolazione linguistica del bambino sordo: lessico, testo e grammatica"	Segni di integrazione Puglia - Società Cooperativa sociale Onlus	1.000,00
acquisto stelle di Natale	Ail Bari	60,00
acquisto stelle di Natale	Lilt sezione di Bari	50,00

**Totale Iniziative deliberate: 29.860 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizio 2015 e residui di anni precedenti



Settore d) Volontariato, filantropia e beneficenza:

Sono pervenute 3 richieste di cui 3 accolte, così suddivise:

Iniziativa	Organizzazione	Importo
ristrutturazione Organo a canne	Parrocchia B.V.Immacolata dei Frati Cappuccini – Bari	4.880,00
contributo per acquisto apparecchio fluorescente "Zoe, Fluorescent cell imager"	Ente Ospedaliero "S.De Bellis"	10.000,00
acquisto banchi per studenti non normodotati	Liceo scientifico statale "G. Salvemini" Bari	6.600,00

**Totale Iniziative deliberate: 21.480 (\*)**

(\*) Il Totale si riferisce a risorse derivanti da residui Esercizi Anni precedenti



RELAZIONE  
del Collegio dei Revisori dei Conti  
al Bilancio Consuntivo dell'ESERCIZIO 1.01.2015-31.12.2015  
----- ° -----

Signori Consiglieri,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 corredato dalla relazione sulla gestione è stato redatto nell'osservanza:

- delle disposizioni di Legge;
- dello Statuto della Fondazione recentemente modificato per recepire il Protocollo d'Intesa Acri/MEF del 22.04.2015;
- dei principi e criteri contabili previsti dal D.Lgs. 153/1999;
- dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- degli orientamenti contabili in tema di Bilancio emanati dall'Acri - Commissione Bilancio e Questioni fiscali - l'8 luglio 2014;
- della Carta delle Fondazioni, recepita dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 15.02.2013.

Esso è stato sottoposto all'esame e controllo di questo Collegio e si riassume nei seguenti dati:

#### A) STATO PATRIMONIALE

(arrotondamento all'unità di euro)

- Attività – totale	<u>€ 149.453.135</u>
- Passività	€ 23.921.392
- Patrimonio Netto (dopo gli accantonamenti)	€ 125.531.743
Totale	<u>€ 149.453.135</u>
- Conti d'ordine e Conti Impegni (bilanciati nell'attivo e nel passivo)	<u>€ 132.235.234</u>

#### B) CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA

(arrotondamento all'unità di Euro)

1) Rendite e Proventi della gestione ordinaria	€ 5.134.230
2) Proventi straordinari	€ 2.375.013
3) Spese e Oneri della gestione ordinaria	€ 1.300.816
4) Spese e Oneri straordinari	€ 11.442
3) Avanzo Economico d'Esercizio (prima degli accantonamenti)	<u>€ 6.196.985</u>



4)	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto – ai Fondi per le erogazioni nei 4 settori rilevanti	€ 2.500.000
5)	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto – agli altri Fondi: Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali	€ 700.000
6)	Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 1.239.397
7)	Accantonamento alla riserva per l' integrità del Patrimonio	€ 929.548
8)	Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 663.040
9)	Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 165.000
10)	Avanzo residuo d'esercizio	€ 0

**C) RIPARTIZIONE AVANZO ECONOMICO 2015** € 6.196.985

**1) Patrimonio netto**

a) alla "Riserva obbligatoria", € 1.239.397  
nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza del 20% dell'Avanzo di esercizio di 6.196.985 €

b) al "Fondo Riserva per l' integrità del Patrimonio" (ex Fondo di Riserva Straordinaria), € 929.548  
pari al 15% dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di Vigilanza, \_\_\_\_\_

**Totale Incremento Patrimonio** € 2.168.945

pari a circa l'1,76% del Patrimonio di 123.362.798 € risultato a fine esercizio 2014.

**2) ai Fondi per l'attività d'istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** € 2.500.000

importo pari al 50,43% del "reddito disponibile residuo ex art.8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153", risultato di 4.957.588 €, ossia nella misura dello 0,43% in più del minimo (50%) stabilito dalla normativa vigente: 50% di 4.957.588 € = 2.478.794 €.

In detto accantonamento sono ricompresi:

- gli importi da destinare "Progetto per il Sud" attinente il Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", segnalato dall'ACRI per il 2015 nella misura di 59.669,78 €;
- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziative comuni FOB" attinente anch'esso al Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", di importo pari a 12.084 €, al fine di consentire altre erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi nel territorio di riferimento.

**3) ai Fondi per l'attività d'istituto – agli altri Fondi : Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali** € 700.000



4) al “ <b>Fondo per il Volontariato</b> , ex art.15, legge 266/91”	€ 165.000
in applicazione della normativa di indirizzo emanata dal Ministero dell’Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro)	
5) al “ <b>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b> ”	€ 663.040
6) a <b>Residuo</b> da girare a C/Economico Esercizio 2016 (previo afflusso di eventuali “oneri o ricavi di competenza” non contabilizzati nel 2015 ovvero stimati per difetto e/o per eccesso)	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b><u>€6.196.985</u></b>

In via preliminare, sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti constatiamo che i dati di Bilancio che vengono sottoposti alle Vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità e che, per quanto attiene la forma ed il contenuto, lo stesso risulta redatto nel rispetto dei principi che hanno presieduto alla redazione del Bilancio preventivo, regolarmente sottoposto, nei termini, all’esame dell’Autorità di Vigilanza; il tutto in piena osservanza della normativa emanata dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Esprimiamo il nostro consenso sui criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, di cui è detto nella “Nota Integrativa” allegata al Bilancio, per quanto attiene, in particolare, i “Titoli di proprietà”, “Quote di Fondi comuni di investimento”, “Partecipazioni”, “Immobili e cespiti vari”.

Specificando che :

- i criteri di determinazione dei ratei e dei risconti sono stati con noi concordati.
- le "spese ed oneri" e le "rendite e proventi" sono determinati secondo il principio della competenza economica - temporale e regolarmente rilevati in contabilità generale.

Per quanto attiene le "imposte dirette", si precisa che la Fondazione, pur essendo "Ente non commerciale", è soggetto imponibile ai fini IRES ed I.M.U. per l’immobile destinato ad utilizzo dei propri uffici; anche per l’I.R.A.P. gli accantonamenti mensili eseguiti - da versare in acconto e con la presentazione della dichiarazione annuale a sé stante - risultano congrui. Per quanto attiene l’IRES 2015, è da precisare che il “reddito imponibile” è stato neutralizzato dalla detrazione dell’importo dei contributi erogati per il finanziamento della “Ricerca scientifica”, di importo totale di gran lunga superiore allo stesso “reddito imponibile”, in applicazione della Legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria per il 2006).

Gli ammortamenti dei beni mobili e beni immateriali sono stati effettuati applicando le aliquote previste dal legislatore fiscale, che sono risultate uguagliabili al grado di effettivo deperimento e/o obsolescenza dei cespiti medesimi. Aliquote che si riassumono qui di seguito:

- |   |     |
|---|-----|
| a) Mobili e macchine ordinarie d’ufficio    | 12% |
| b) Macchine d’ufficio elettroniche e simili | 20% |



c) Arredamento	15%
d) Macchinari – apparecchi e attrezzature varie	15%
e) Impianti interni speciali di comunicazione	25%
f) Beni immobili	3%
g) Software	33%

Per quanto attiene l'immobile di proprietà, strumentale al funzionamento dell'attività istituzionale (la cui utilizzazione è illimitata nel tempo), è evidenziato in bilancio al "costo d'acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento".

In considerazione dell' "utilizzo illimitato nel tempo" , essendo l'immobile adibito a sede della Fondazione, a decorrere dall'esercizio 2006, il C. di A., in data 17 novembre 2006, aveva deliberato di non continuare ad assoggettarlo al processo di ammortamento, considerata la politica di massima efficienza nella manutenzione (ordinaria e straordinaria) puntualmente seguita.

Tuttavia, da un'analisi effettuata, è emerso che negli ultimi esercizi tali costi sono stati di gran lunga inferiori alla quota di ammortamento e, poiché la legislazione vigente obbliga ad ammortizzare l'immobile, dall'esercizio 2014 il C.d.A., con decisione assunta nella seduta del 09 ottobre 2014, ha deliberato di riprendere ad iscrivere in bilancio tale quota, pari a 67.176 €, in quanto l'aliquota da applicare è quella del 3% sul valore dell'immobile decurtato del valore del suolo, pari a 2.239.190 €.

La "integrità del valore economico del Patrimonio" è stata mantenuta con la destinazione degli accantonamenti alla "Riserva Obbligatoria, stabilita dall'Autorità di Vigilanza" e alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio" di complessivi 2.168.945 € (pari al 28,88% dei Proventi di esercizio che ammontano a 7.509.243 € con un incremento di 595.945 € rispetto al 2014) e destinando la massima parte dell'importo residuo ai "Fondi per erogazioni istituzionali" per l'esercizio.

Sono emerse minusvalenze potenziali su quote di Fondi di investimento aperti, rivenienti da valutazione di fine esercizio, a valori di mercato. In particolare, le 281.020,297 quote acquisite del fondo "Fondaco Multi-Asset Income – professional shares B" al 31.12.2015 registrano un controvalore di 28.862.189,60 € rispetto a 30.000.000 € utilizzati per la sottoscrizione.

Tuttavia, occorre evidenziare che l'acquisizione delle predette quote è avvenuta in due distinti momenti, 03.08.2015 e 24.09.2015 e che si tratta di un lasso di tempo troppo breve per poter valutare la convenienza economica dell'investimento effettuato. Inoltre, il fondo ha un obiettivo di rendimento pari al 5% annualizzato su un orizzonte di medio periodo (3-5 anni), con una volatilità compresa tra il 4% ed il 6%.

Risulta, altresì, uno sbilancio positivo – non contabilizzato – (tra plus/minusvalenze) di 34.208.000 € sui Titoli di Proprietà, in seguito ad una valutazione di fine esercizio effettuata ai prezzi di borsa; ossia è risultata una plusvalenza latente, riferita a Titoli obbligazionari ricompresi tra le "Immobilizzazioni finanziarie".

Pertanto, al 31.12.2015, la differenza netta tra plusvalenze e minusvalenze latenti risulterebbe pari a 33.070.189,60 €

In merito all'Impresa Strumentale diretta "FCRP Cultura e Territorio", il Collegio prende atto che l'esercizio 2015 ha visto l'avvio di due progetti:



- il primo, denominato “Restauro di beni appartenenti al FEC”, col finanziamento di interventi diretti su edifici storico-artistici, anche in riferimento a quanto indicato dalla Direzione Edifici per il Culto del Ministero dell’Interno;
- il secondo, è rappresentato dalla mostra “La poesia della tavola. Da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati”, per la quale sono state sostenute nell’anno quasi tutte le spese di competenza dell’Impresa Strumentale. I ricavi derivanti dalla vendita di ticket e cataloghi saranno contabilizzati nell’esercizio 2016.

Le spese sostenute dall’impresa nel corso dell’anno 2015 ammontano a 35.729,94 €, di cui 34.715,75 € per l’inizio di queste due attività.

Si sono registrati ricavi pari a 1.039,13 € derivanti dall’incasso di interessi attivi sul c/c bancario acceso presso Bancapulia Spa, versamenti da parte della Fondazione per 301.000 € e crediti verso l’Erario, per Iva, pari a 5.087,56 €.

Pertanto, l’impresa “FCRP Cultura e Territorio” chiude il suo primo esercizio con un totale Attivo nello Stato Patrimoniale di 266.309,19 €, controbilanciato in Passivo dal predetto versamento di 301.000 € con una perdita netta di 34.690,81 €.

Il Collegio rileva che, nell’amministrazione del Patrimonio, la Fondazione ha rigorosamente osservato il principio di salvaguardia, nel tempo, del medesimo, così come imposto dallo Statuto, applicando accantonamenti nella misura massima disposta dall’Organo di Vigilanza, così come indicato anche quest’anno nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro: accantonamento alla Riserva obbligatoria pari al 20% dell’Avanzo di Esercizio; accantonamento alla Riserva per l’Integrità del Patrimonio non superiore al 15% dell’Avanzo.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli trimestrali nelle date 25.03.2015 – 11.06.2015 – 29.09.2015 – 16.12.2015 constatando:

- l’osservanza delle norme dettate dall’atto costitutivo e dalla normativa civilistica e fiscale con gli adempimenti connessi;
- la regolare tenuta della contabilità supportata da un’adeguata organizzazione di rilevazione contabile;
- la non piena adeguatezza dell’assetto organizzativo che, ad ogni buon conto, non ha compromesso, la regolarità della gestione;
- criticità riguardo ad alcuni progetti ammessi a finanziamento, analizzati a campione nelle citate sedute del Collegio.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio di esercizio 2015, così come predisposto e rappresentato dagli Amministratori.

Il Presidente

Dott.ssa Antonia Troja D’Urso

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Francesca QUARTO

Prof. Savino SANTOVITO



## Delibera del Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 2/2016

Il giorno 31 marzo 2016, alle ore 10.30, si è riunito in Bari, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, nella sala Consiliare della Fondazione Puglia, in viale della Repubblica 111, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, al fine di esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta del 16 febbraio 2016.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Comunicazioni del Direttore Generale.
- 4) Predisposizione progetto di Bilancio Consuntivo 2015.
- 5) Regolamento Consulta delle Fondazioni del Sud.
- 6) Attività economico/finanziaria.
- 7) Attività Istituzionale.
- 8) Impresa strumentale.
- 9) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- prof. Antonio Castorani, Presidente
- prof. Nicola Di Cagno
- prof. Marcello Passaro
- prof. Andrea Pisani Massamormile
- dott. Nicola Roncone
- il Direttore Generale dott.ssa Ada Pizzi con le funzioni di cui all'art. 28 dello Statuto.

E' assente giustificato il prof. Gianluca Nardone.

Sono, altresì, presenti:

- i Revisori dei Conti: dott.ssa Antonia Troja D'Urso, Presidente; dott.ssa Francesca Quarto e il prof. Savino Santovito, componenti.

Omissis

\* \* \*

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, apre i lavori alle ore 10.40.

Omissis

\* \* \*

#### **4) Predisposizione progetto di Bilancio Consuntivo 2015.**

Il Presidente invita il Consiglio, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto alla "predisposizione" dei documenti relativi al progetto di Bilancio Consuntivo - Esercizio 2015, composto dalla Relazione sulla gestione, a sua volta costituita dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione; dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo; dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, predisposti secondo il Decreto Ministeriale del 2001 e gli indirizzi pervenuti dall'ACRI a luglio 2014.



Egli illustra i contenuti dei predetti documenti, redatti in bozza e già inviati a tutti i componenti di questo Consiglio, facendo osservare che la versione che viene proiettata contiene delle specificazioni sugli immobili che verranno illustrate a breve.

Il Presidente afferma che, come per i due anni precedenti, a differenza del passato, pur conservandone tutti i contenuti, i predetti documenti sono stati redatti in forma più snella, al fine di rendere gli stessi di più facile lettura non solo per gli Organi di questo Ente, ma, soprattutto, per qualsiasi altro soggetto interessato a conoscere il bilancio di questa Fondazione.

Il Presidente osserva che nell'anno 2015 gli investimenti realizzati, come è noto in un Fondo di fondi, hanno fatto registrare una svolta per questa Fondazione, in quanto, per la prima volta nella sua storia, essi sono stati alternativi ai Titoli di Stato, soprattutto in ottemperanza al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF.

Sebbene l'investimento nel fondo "Fondaco Multi-Asset Income" non sia risultato fruttuoso al 31.12.2015 e ci sia stata una perdita nell'ordine del 3% delle somme investite, con le plusvalenze derivanti dalla dismissione dei due Titoli di Stato aventi scadenza il 01.08.2017 e 01.08.2018, la Fondazione ha già incassato le somme che avrebbe incamerato fino alla loro naturale scadenza.

Il bilancio 2015 espone, quindi, questo cambiamento di strategia.

L'altra novità è rappresentata dall'acquisizione di due immobili: di cui una già perfezionata, Palazzo Andidero, un bene acquistato come investimento che offre un reddito, per la sola parte già locata, circa il 60% dell'edificio, pari a circa 132.000 € lordi. Il ricavo è ancora più interessante se si considera che la Fondazione non sarà soggetta al pagamento dell'Ires, in quanto l'imponibile ai fini di detta imposta rimane di gran lunga inferiore alle somme erogate nel settore a) Ricerca Scientifica e Tecnologica. Le uniche imposte da pagare saranno l'Imu e la Tari.

Attualmente i locatari sono: L'Ordine dei Dottori Commercialisti; la Società Cooperativa GEA; il commercialista Dr. Riccardo Strada; tutti soggetti di massima affidabilità, con contratti regolarmente registrati, aventi scadenza oltre il 2020.

Il secondo immobile, per il quale è stato sottoscritto il preliminare di vendita, è Palazzo Starita, bene che sarà acquistato con fondi derivanti dal reddito e destinato a divenire sede delle attività istituzionali di questa Fondazione. Anche le somme da utilizzare per le opere di consolidamento e ristrutturazione di questo immobile di grande pregio storico-artistico derivano dal reddito, con relativa costituzione di apposito fondo tra le passività dello Stato Patrimoniale.

Terminata l'esposizione del Presidente si apre il dibattito che registra l'ampio consenso dei presenti sui documenti sottoposti all'esame, nonché sull'attività, in primis quella erogativa, svolta nell'anno 2015 dalla Fondazione.

Al termine del dibattito, il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, a norma dell'art. 25 dello Statuto, di sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio di Indirizzo il "Progetto di Bilancio Consuntivo" per l'esercizio 2015, di seguito testualmente riportato.

\*\*\*

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Ada Pizzi

Il Presidente  
Prof. Ing. Antonio Castorani